



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico: Governance dei Servizi; Obiettivo Nazionale 2: Integrazione / Migrazione Legale

WORKSHOP PARTECIPATIVI TEMATICI



RETE DI (FORM)AZIONE PER L'INCLUSIONE ATTIVA DEI MIGRANTI NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

REPORT Primo Workshop Partecipativo Tematico

OLTRE L'ASSISTENZIALISMO.

I servizi per gli immigrati nella città metropolitana di Venezia: fare rete



Venerdì 13 Ottobre 2017, h. 9.30-17.00

Sala Kolbe , Via Aleardi 156, Mestre (VE)

I
-
U
-
A
-
V





Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura



Cattedra UNESCO sull'Inclusione Sociale
e Spaziale dei Migranti Internazionali:
Politiche e Pratiche Urbane
Università Iuav di Venezia



I
-
U
-
A
-
V

I
-
U
-
A
-
V

Università Iuav di Venezia

Tolentini / Santa Croce 191
30135 Venezia

t. +39 041 257 1111 www.iuav.it

c.f. 80009280274

p. iva 00708670278

**WORKSHOP
PARTECIPATIVI
TEMATICI**



RETE DI (FORM)AZIONE PER L'INCLUSIONE ATTIVA DEI
MIGRANTI NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

PRIMO WORKSHOP PARTECIPATIVO TEMATICO

OLTRE L'ASSISTENZIALISMO.

I servizi per gli immigrati nella città metropolitana di Venezia: fare rete

Venerdì 13 Ottobre 2017, h. 9.30-17.00 Sala Kolbe, Via Aleardi 156, Mestre (VE)

PROGRAMMA

9.30-10.00 registrazione dei partecipanti

10.00 Apertura dei Lavori

Giovanna Marconi, *Cattedra Unesco SSIM, Università Iuav di Venezia*

10.10 La programmazione regionale nel settore immigrazione

Tiziano Menaggia, *Veneto Lavoro*

10.30 I servizi per gli immigrati nella provincia di Venezia: primi risultati della ricerca

Adriano Cancellieri, *Cattedra Unesco SSIM, Università Iuav di Venezia*

10.50 M-APP: Migranti APP

Renato Gibin, *Laboratorio di cartografia CIRCE, Università Iuav di Venezia*

11.10 La costruzione di una rete di servizi inclusivi in ottica metropolitana

Gianfranco Bonesso, *Servizio Immigrazione e Promozione dei Diritti di Cittadinanza e dell'Asilo, Comune di Venezia*

11.30 Verso una rete degli sportelli informativi sull'immigrazione

Stefania Stevanato, *Servizio Immigrazione e Promozione dei Diritti di Cittadinanza e dell'Asilo, Comune di Venezia*

11.50 Il progetto RECORD - Rete Territoriale per l'Emersione, il Contrasto e la Rilevazione delle discriminazioni etnico-razziali

Dolores Viero, *Veneto Lavoro*

12.10: dibattito

12.45-14.00 Pausa pranzo

14.00 I canali di finanziamento EU per la costruzione di reti metropolitane

Lorenzo Liguoro, *Cattedra Unesco SSIM, Università Iuav di Venezia*

14.20 Lavori in gruppi

16.00 Restituzione in plenaria e discussione finale



Unione Europea

Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione 2014-2020



MINISTERO
DELL'INTERNO

PRIMO WORKSHOP PARTECIPATIVO TEMATICO OLTRE L'ASSISTENZIALISMO.

I servizi per gli immigrati nella città metropolitana di Venezia: fare rete

REPORT

L'obiettivo del **primo workshop partecipativo tematico del progetto Capacity Metro** è stato quello di fornire una fotografia preliminare della rete dei servizi presenti a favore delle persone immigrate e mettere a conoscenza delle possibilità di relazione, di finanziamento e di implementazione fra gli enti a livello orizzontale e verticale. Lo scopo della giornata è stato anche quello di presentare ai soggetti presenti il percorso di costruzione dell'applicazione web dei servizi presenti all'interno del territorio della città metropolitana di Venezia, anche al fine di richiedere un loro coinvolgimento nella ricerca delle informazioni necessarie.

La **mattinata** ha avuto inizio con l'intervento di **Tiziano Menaggia, Responsabile Progetti politiche di integrazione di Veneto Lavoro**, che ha presentato la programmazione regionale nel settore immigrazione (Allegato 1). Veneto Lavoro, che è l'ente strumentale della Regione, si occupa di immigrazione dal 2004. Menaggia ha raccontato come in questi anni la Regione ha dato continuità alle azioni in merito all'integrazione, sia con fondi regionali attraverso i Piani Territoriali per l'Integrazione che attraverso la partecipazione ai progetti europei principalmente orientati all'integrazione scolastica e al lavoro. In particolare Menaggia ha descritto i singoli progetti regionali in corso finanziati dai FAMI regionali:

- CIVIS (Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri)
- ASIS (Accompagnamento scolastico all'integrazione sociale)
- MARI (Multicultural Actions Regional Immigrations)
- SIVI (Sistema Informativo Veneto per l'integrazione dei cittadini dei Paesi terzi)
- ImProVE (Immigrati Protagonisti in Veneto)

La presentazione ha rivelato come alcuni di questi erano pressoché sconosciuti ad una parte importante dei soggetti regionali presenti al workshop e quindi si è rivelata decisamente utile, tanto da suscitare diverse domande e notevole interesse dal pubblico.

Il secondo intervento è stato quello di **Adriano Cancellieri, ricercatore della Cattedra Unesco SSIIM dell'Università Iuav di Venezia**, capofila del progetto di ricerca-azione, che ha presentato i primi risultati della ricerca (allegato 2). In primis Cancellieri ha messo in evidenza le difficoltà del fare rete in un territorio lungo è stretto che a sua volta si divide in quattro aree (e in cui la presenza degli immigrati varia da percentuali inferiori al 5% a maggiori al 13%). Attraverso la mappatura dei servizi per l'utenza immigrata, ha continuato Cancellieri, c'è stata l'occasione per riconoscere i punti di forza e punti di debolezza del welfare territoriale, comprendere la necessità di mettere al centro le specifiche

vulnerabilità e risorse/capacità degli 'utenti', comprendere che tutti gli utenti sono portatori di specifiche differenze (es. differenze nazionali ma anche di genere, generazione, socio-economiche, anzianità di residenza) e che le specifiche problematiche/risorse derivano dall'intreccio tra tutti gli assi di differenza (intersezionalità). In seguito Cancellieri ha messo in evidenza i diversi motivi che rendono strategico fare rete: riconoscere e valorizzare esperienze individuali; diffondere informazioni, conoscenze e buone pratiche; creare complementarità nei servizi (rendere la somma maggiore delle singole parti) e fare massa critica tra attori/servizi anche nei confronti di interlocutori istituzionali (es. prefettura, questura). Nel contesto territoriale analizzato, mette in luce Cancellieri, sono già presenti molte reti da valorizzare:

- alcune collaborazioni tra pubblico e privato sociale
- coordinamenti di assistenti sociali (ex-ULSS13 e ULSS 4)
- piano di Zona (legge 328)
- alcune reti tra cooperative sociali (es. nel sistema accoglienza)
- reti tra istituti scolastici sul tema dell'intercultura
- rete tra soggetti erogatori corsi italiano nel territorio del Comune di Venezia
- Soggetti che operano su piu' comuni, come alcune cooperative potrebbero fungere da importanti nodi per creazione/rafforzamento reti territoriali

Da ultimo Cancellieri ha evidenziato che il fare rete permette agli operatori di avere momenti di confronto, riflessività e scambio esperienze tra pari, bisogno che è stato espresso dalla quasi totalità degli intervistati e che per dare maggiore concretezza ed incrementare le reti è necessaria la conoscenza dei nodi critici emersi dall'analisi che sono riconducibili a campanilismi tra differenti realtà territoriali; differenze di colore politico; rivalità comuni grandi/piccoli (centro-periferia); comuni ricchi/meno ricchi; isolamento e frammentazione anche infracomunale; carenza di risorse economiche e mancanza di tempo.

Il terzo intervento è stato di **Renato Gibin, del Laboratorio di cartografia CIRCE dell'Università Iuav di Venezia** che ha presentato M-APP, la mappa online della Città Metropolitana di Venezia dove sono visibili tutti i servizi rivolti agli immigrati o con alti tassi di utenti immigrati offerti sia dal settore pubblico che dal privato sociale. L'intervento ha avuto lo scopo di informare i presenti del progetto in corso e, al tempo stesso, di chiedere agli stessi di contribuire attivamente alla mappatura dei servizi e all'utilizzo della m-app una volta pronta.

I successivi due interventi sono stati di **Gianfranco Bonesso e Stefania Stevanato, rispettivamente Responsabile e Assistente Sociale del Servizio Immigrazione e Promozione dei Diritti di Cittadinanza e dell'Asilo, Comune di Venezia** (Allegato 3). Bonesso ha messo in luce l'importanza di interrogarsi e ritrovare il senso del proprio lavoro, dandosi delle linee nel contesto della Città metropolitana di Venezia, perchè l'immigrazione è un fenomeno reale che può rappresentare sia una criticità che una risorsa. Il processo migratorio richiede tempi medio lunghi per trovare una posizione di equilibrio ed è un dato di realtà che si stia andando verso il cosmopolitismo attraverso un fenomeno sociale strutturale implicitamente dinamico e interconnesso. Bonesso continua sostenendo che bisogna tener conto della presenza di diversi poli a livello geografico e che Venezia per diversi motivi ha sviluppato delle esperienze presenti in poche città italiane. La domanda che suggerisce è dunque: quale connessione ci può essere tra Venezia e il territorio?

Bonesso poi conclude sostenendo che quando si parla di politiche si parla di servizi pubblici, del terzo settore e della comunità locale questi ultimi due soggetti delle comunità hanno una grande forza che spesso viene dimenticata.

Stevanato ha invece raccontato soprattutto il percorso di messa in rete degli sportelli informativi presenti sul territorio della città metropolitana, offerti da soggetti diversi (comune, sindacati, privato e associazionismo) con storie e risorse completamente diverse; uno degli obiettivi dello stare in rete è anche dirsi e riconoscersi le diverse competenze e valorizzarle all'interno degli sportelli, prosegue Stevanato, ma avviare una rete è sempre faticoso in primis nel riconoscersi il tempo per gli incontri necessari, perché solo nel lungo periodo diventano visibili i risultati.

Stevanato ha infine evidenziato che nei primi incontri per l'attivazione della rete degli sportelli informativi si è convenuto nell'importanza di interpretare la legislazione sull'immigrazione, omogeneizzare le procedure per la residenza e il domicilio dei richiedenti protezione internazionale ed infine costruire e diffondere le informazioni in modo che la persona immigrata non debba rivolgersi ai servizi specialistici bensì queste siano capillarmente diffuse e aggiornate.

L'ultimo intervento della mattinata è stato di **Dolores Viero di Veneto Lavoro**, che ha presentato il progetto RECORD - Rete Territoriale per l'Emergenza, il Contrasto e la Rilevazione delle discriminazioni etnico-razziali (Allegato 4). Viero ha presentato innanzitutto l'Osservatorio Regionale Antidiscriminazione Razziale istituito nel 2013 attraverso un Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto, Sezione Flussi Migratori, e l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR), in attuazione del Piano triennale 2013-2015 di iniziative ed interventi nel settore dell'immigrazione. Obiettivo principale dell'Osservatorio, continua Viero, è la promozione di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica, per il conseguimento del quale si avvale di una Rete costituita da Antenne Territoriali, Punti Informativi e Radar, distribuiti su tutto il territorio regionale. All'Osservatorio spettano la promozione e il coordinamento delle attività della sopraccitata Rete, la formazione degli operatori, la stesura di protocolli d'intesa con realtà che possano supportare la gestione dei casi. Da ultimo Viero ha messo in luce come esso si fa anche carico della raccolta, dell'esame e della sistematizzazione dei dati, raccolti attraverso le Antenne Territoriali, i Punti Informativi e i Radar, relativi ai casi di discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica sul territorio regionale.

Nel pomeriggio prima dei lavori di gruppo c'è stato l'intervento di **Lorenzo Liguoro, borsista di ricerca della Cattedra Unesco SSIIM dell'Università Iuav di Venezia**, che ha presentato i principali canali di finanziamento UE su asilo e immigrazione e come questi possano essere utilizzati per la costruzione di reti metropolitane. Liguoro ha poi introdotto i lavori di gruppo spiegandone metodologie e finalità. L'obiettivo dei lavori svolti nel pomeriggio era di individuare modalità per aumentare la motivazione al lavoro di rete delle organizzazioni di appartenenza dei partecipanti.

Dai quattro gruppi le principali idee emerse sono:

- Motivare il dirigente al lavoro di rete, attraverso le seguenti strategie: promuovere lo scambio delle buone e delle cattive pratiche tra diversi territori, mappare la realtà, strutturare delle progettualità includendo anche i dati attesi, far fare esperienza diretta di incontri di rete così che possa esperire l'importanza delle stesse e fare formazione dei dirigenti e dei dipendenti in merito al fare rete.

- Avere cura della costruzione di una rete: costruendo con chiarezza un progetto, deve essere esplicitata la distinzione dei compiti e dei ruoli all'interno della rete, infine va individuato un coordinatore autorevole.
- L'importanza di conoscersi tra i membri di una rete: "rompere le righe" potersi frequentare in momenti diversi dagli incontri di rete con una finalità ludica e ricreativa, promuovere i festival dei servizi, avere una piattaforma condivisa ed anche un video di presentazione.



Alcune foto dei momenti salienti

In Allegato, i PPT presentati durante la giornata

Allegato 1

Presentazione a cura di

Tiziano Menaggia, Responsabile Progetti politiche di integrazione di Veneto Lavoro



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi



UNIONE
EUROPEA



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

Progetti

ASIS - Accompagnamento scolastico all'integrazione sociale - OS 2 - ON 2 - Az. 01 - *Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica* - lett. c)

MARI - Multicultural Actions Regional Immigration - OS 2 - ON 2 - Az. 02 - *Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione* - lett. e)

SIVI - Sistema Informativo Veneto per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi - OS 2 - ON 2 - Az. 03 - *Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione* - lett. f)

ImProVe - Immigrati Protagonisti in Veneto - OS 2 - ON 2 - Az. 04 - *Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni* - lett. g)



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

ASIS - Accompagnamento scolastico all'integrazione sociale

Capofila: Regione del Veneto - U.O. Flussi Migratori

Partner: Veneto Lavoro, CPIA di Padova, IC 11 Verona - Borgo Roma Ovest, I.C. 1 Martini di Treviso, Liceo Ginnasio "G. B. Brocchi" di Bassano del Grappa (VI), I.C. 3 di Belluno, I.P.S.C. Cesare Musatti di Dolo (VE), I.I.S. "E. De Amicis" di Rovigo

Obiettivo: Promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione, contrastare la dispersione scolastica, fronteggiare i gap di rendimento

Destinatari: Alunni con cittadinanza di paesi terzi - Giovani fino ai 25 anni regolarmente presenti in Italia con background migratorio o nati in Italia da almeno un genitore straniero



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

Azione 01 - ASIS - Accompagnamento scolastico all'integrazione sociale

Attività:

Il progetto intende favorire l'inclusione sociale dei giovani immigrati e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. A tal fine, le attività previste nel progetto puntano a fornire gli strumenti necessari a portare avanti un percorso formativo positivo e ad effettuare scelte consapevoli rispetto al futuro, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

Attraverso la realizzazione di corsi di italiano L2, percorsi di recupero, laboratori di animazione teatrale si punta al potenziamento della formazione linguistica e nelle diverse discipline, nonché allo sviluppo e delle competenze relazionali, sociali e cognitive degli alunni immigrati. Sportelli e incontri informativi hanno invece la funzione di orientare alunni, genitori e insegnanti negli ambiti dell'intercultura, dell'accoglienza delle relazioni scuola famiglia.

La promozione di modelli positivi di integrazione svolge una funzione di inserimento socio-culturale per i giovani immigrati e/o di seconda generazione nonché promuove atteggiamenti di accoglienza ed empatia da



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

ASIS - Accompagnamento scolastico all'integrazione sociale

parte dei coetanei autoctoni e delle loro famiglie, contrastando così possibili forme di discriminazione. È in questa ottica che il progetto propone una serie di incontri con scrittori immigrati o di seconda generazione rivolti agli allievi degli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado e alle loro famiglie e la realizzazione di un concorso letterario su temi inerenti l'immigrazione.

Il successo scolastico degli alunni stranieri e il contrasto del fenomeno della dispersione passano anzitutto per una scelta informata e consapevole del percorso di studi, alla quale è spesso subordinato anche l'esito di quello di integrazione. Una corretta scelta del percorso scolastico secondo le proprie capacità, inclinazioni e aspirazioni influenza positivamente, infatti, anche la transizione dall'istruzione superiore al mondo del lavoro e favorisce l'accesso all'istruzione universitaria per coloro che ne hanno potenzialità ed interesse. Il progetto prevede pertanto la realizzazione di un sistema di orientamento nella transizione dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado o alla formazione professionale e nel passaggio dall'istruzione superiore a quella universitaria o al mondo del lavoro attraverso la realizzazione di materiale informativo multilingue sul sistema scolastico italiano comparato con



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

ASIS - Accompagnamento scolastico all'integrazione sociale

quello dei paesi di origine, di una ricerca sui bisogni generali e specifici di orientamento scolastico e formativo dei giovani immigrati e di seconda generazione, di un'azione informativa rivolta agli studenti con stranieri degli ultimi anni dei Centri di Formazione professionale del Veneto e alle rispettive famiglie, sulle politiche attive del lavoro e sul sistema duale.

Il progetto si propone, infine, di facilitare l'approccio con i docenti, la comprensione dei linguaggi disciplinari, l'apprendimento della lingua seconda degli allievi valorizzando la loro identità culturale attraverso l'introduzione di un servizio di mediazione linguistica-culturale e di laboratori sperimentali di sostegno allo studio, con il coinvolgimento Conferenze dei Sindaci del Veneto.



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

ASIS - Accompagnamento scolastico all'integrazione sociale

Azioni:

1. Laboratori di Italiano L2 e corsi di recupero;
2. Laboratori di animazione teatrale;
3. Incontri informativi/formativi per le famiglie;
4. Sportelli informativi di rete;
5. Letteratura migrante:
 1. incontri con scrittori immigrati o di seconda generazione;
 2. concorso letterario;



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

ASIS - Accompagnamento scolastico all'integrazione sociale

6. Orientamento mirato per alunni e famiglie:
 1. materiale informativo multilingue sul sistema scolastico italiano;
 2. ricerca sui bisogni generali e specifici di orientamento scolastico e formativo;
 3. azioni di informazione/orientamento scuola-lavoro;
7. Servizi territoriali per l'integrazione scolastica, realizzati dalle Conferenze dei Sindaci:
 1. servizio di mediazione linguistica-culturale;
 2. laboratori sperimentali di sostegno allo studio.



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

MARI - Multicultural Actions Regional Immigration

Capofila: Regione del Veneto - U.O. Flussi Migratori

Partner: Veneto Lavoro, Comune di Belluno, Comune di Campagna Lupia, Comune di Portogruaro, Comune di Venezia, Comune di Verona, Azienda Ulss n. 7, Azienda Ulss n. 8, Azienda Ulss n. 9,, Azienda Ulss n. 15, Azienda Ulss n. 17, Azienda Ulss n. 21, Azienda Ulss n. 22

Obiettivo: Facilitare e qualificare i percorsi di integrazione sociale dei cittadini stranieri attraverso l'organizzazione di un sistema integrato di servizi territoriali (lavoro, integrazione, alloggio, salute, istruzione)

Destinatari: Cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia, ivi compresi i titolari di protezione internazionale



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

MARI - Multicultural Actions Regional Immigration

Attività:

Il processo di integrazione degli immigrati nel Paese di arrivo è fortemente condizionato dalla proposta di servizi, dalla qualità degli stessi e dalla facilità di accedervi. Il progetto si prefigge pertanto di promuovere un sistema integrato e qualificato di servizi territoriali atti a favorire l'integrazione dei cittadini immigrati.

Nello specifico il progetto, attraverso la costituzione di una cabina di regia regionale e di tavoli di lavoro provinciali, intende dare vita ad una rete multilivello tra le istituzioni coinvolte direttamente o indirettamente nella gestione dei fenomeni migratori e nella promozione del processo di integrazione per favorire una pianificazione integrata degli interventi, l'innovazione dei processi organizzativi dei servizi e per aumentare l'accessibilità e la fruibilità degli stessi da parte dei cittadini di Paesi terzi.

Finalizzato ad un miglioramento dell'offerta di servizi ai cittadini immigrati, organico all'introduzione di un approccio integrato di presa in carico dei cittadini di Paesi Terzi e di pianificazione degli interventi, è l'incremento delle competenze di carattere giuridico, culturale e sociale in tema di immigrazione degli



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

MARI - Multicultural Actions Regional Immigration

operatori dei servizi, che il progetto prevede di raggiungere attraverso la realizzazione di corsi di formazione a distanza. L'acquisizione da parte degli operatori di livelli comuni e condivisi di conoscenze è, anche, premessa all'introduzione di un sistema telematico di gestione e pianificazione integrata dei servizi rivolti ai cittadini immigrati presso i diversi soggetti erogatori, che il progetto intende proporre allo scopo di consolidare il collegamento in rete, innovare i processi organizzativi e implementare il monitoraggio dei servizi presenti nel territorio.

Nell'ambito del progetto sono previste, inoltre, alcune attività volte a migliorare l'offerta di servizi agli immigranti (come la mediazione linguistico culturale, l'orientamento ai servizi e gli interventi informativi), la realizzazione di una guida plurilingue per aumentare l'informazione sui servizi sanitari attivi in Veneto e le modalità di accesso e fruizione, la redazione e la traduzione multilingue di un opuscolo sul primo ingresso e della modulistica in uso alle prefetture a tale scopo per semplificare la comunicazione.

Attraverso l'attuazione di due azioni sperimentali dedicate alla definizione di modelli di servizi per



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

MARI - Multicultural Actions Regional Immigration

l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro dei cittadini immigrati e per la salute riproduttiva delle donne immigrate, il progetto mira a migliorare i servizi nei due ambiti specifici grazie all'individuazione di prassi da adottare sull'intero territorio regionale.

Il progetto, in estrema sintesi, ha l'obiettivo di favorire i percorsi di integrazione dei cittadini di Paesi terzi attraverso la qualificazione e l'integrazione dei servizi loro dedicati, nonché facilitandoli nell'accesso e nella corretta fruizione.



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

MARI - Multicultural Actions Regional Immigration

Azioni:

1. Rete interistituzionale (Tavoli di lavoro e Cabina di regia);
2. Formazione degli operatori in modalità FAD;
3. Sistema telematico di gestione e pianificazione integrata dei servizi;
4. Servizio di mediazione linguistica-culturale presso ospedali, le prefetture e i centri per l'impiego;
5. Servizi informativi, di mediazione linguistica culturale, di orientamento in ambito civico, sanitario, lavorativo presso i comuni e le A.ULSS;
6. Materiali plurilingue (Guida sui servizi sanitari attivi in Veneto, opuscolo sul primo ingresso, modulistica in uso alle prefetture)



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

MARI - Multicultural Actions Regional Immigration

7. Servizi sperimentali:

1. sperimentazione di un modello di servizio di orientamento e accompagnamento al lavoro (counseling e tutoring);
2. sperimentazione di un servizio per la salute riproduttiva della donna.



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

SIVI - Sistema Informativo Veneto per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi

Capofila: Regione del Veneto - U.O. Flussi Migratori

Partner: Veneto Lavoro

Obiettivo: Favorire un'informazione integrata e completa sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio nazionale, in particolare attraverso la valorizzazione di strumenti di comunicazione istituzionale e il consolidamento delle reti esistenti dal livello locale fino a quello nazionale

Destinatari: Cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia, ivi compresi i titolari di protezione internazionale - Operatori istituzionali - Associazioni ed enti del terzo settore - Associazioni di migranti e di seconde generazioni - Associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori - Soggetti del privato sociale operanti in materia di integrazione



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

SIVI - Sistema Informativo Veneto per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi

Attività:

Una corretta ed efficace informazione sui temi legati all'immigrazione è spesso fattore determinante degli esiti del processo di integrazione dei cittadini immigrati. Ad essa sono legate la comprensione e la percezione del fenomeno e, dunque, la predisposizione della società di arrivo verso lo stesso e le sue capacità di risposta ai mutamenti e ai bisogni di cui è portatore. Il progetto, pertanto, prevalentemente attraverso uno sviluppo del portale della Regione del Veneto dedicato all'immigrazione (www.venetoimmigrazione.it) complementare e in stretto raccordo con quello del Portale Integrazione Migranti, intende dotarsi di un canale informativo sui servizi e le opportunità offerte ai cittadini di Paesi terzi e di diffusione della conoscenza del fenomeno e delle questioni ad esso inerenti. La cui azione sarà rafforzata anche dalla redazione di una newsletter periodica.

Si mira alla valorizzazione del Portale Veneto Immigrazione quale strumento di comunicazione istituzionale a beneficio dei cittadini non comunitari e di tutti coloro che a vario titolo si interessano di immigrazione o operano in tale ambito. Il progetto, nello specifico, fornirà ai visitatori del portale la possibilità di avere una



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

SIVI - Sistema Informativo Veneto per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi

panoramica completa dei servizi dedicati all'immigrazione e dei soggetti erogatori, delle iniziative e dei progetti di integrazione, dell'associazionismo immigrato e del terzo settore che opera con continuità nel settore dell'immigrazione sia a livello regionale che nazionale, grazie all'integrazione e alla complementarità con il Portale Integrazione Migranti. A garantire un'ampia accessibilità e divulgazione ai contenuti del portale saranno la traduzione multilingue di sue parti salienti, l'adozione di una veste grafica accattivante e rispettosa dell'interculturalità e l'integrazione dello stesso con i principali social network. Attraverso lo sviluppo di una piattaforma video-informativa, integrata nel Portale Veneto Immigrazione, e di filmati documentali e divulgativi su temi inerenti l'immigrazione e su attività di integrazione (quali le stesse promosse nell'ambito delle altre azioni previste dall'avviso FAMI) si punta a diffondere conoscenze e esperienze virtuose con maggiore efficacia. Si ritiene di poter avvicinare in tal modo anche target non facilmente raggiungibili con forme di comunicazione più tradizionali o maggiormente avvezzi a documentarsi attraverso filmati, come i giovani.



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

SIVI - Sistema Informativo Veneto per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi

L'effettivo esercizio della funzione informativa e divulgativa che www.venetoimmigrazione.it, assieme al Portale Integrazione Migranti, intende svolgere, in un ottica di consolidamento delle reti locali e nazionali, passa necessariamente attraverso la più ampia conoscenza e condivisione dello strumento. All'interno del progetto si intende pertanto realizzare anche una campagna informativa e un evento che abbiano per oggetto proprio l'utilità dei portali regionale (Veneto Immigrazione) e nazionale (Integrazione Migranti).



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

SIVI - Sistema Informativo Veneto per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi

Azioni:

1. Sviluppo del Portale Regionale dell'Immigrazione (www.venetoimmigrazione.it):
 1. rendere il portale multilingue;
 2. integrazione del portale con i social network Facebook, Twitter e LinkedIn;
 3. introduzione di un applicativo per la ricerca dei servizi istituzionali e non presenti nel territorio del Veneto rivolti nello specifico ai cittadini di Paesi terzi o di loro interesse;
 4. realizzazione di un applicativo per l'informazione sui percorsi di ingresso, soggiorno, acquisizione di cittadinanza;
 5. introduzione di un sistema web-analytics;
 6. inclusione di un rilevatore di customer satisfaction;



UNIONE
EUROPEA



DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

SIVI - Sistema Informativo Veneto per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi

7. sviluppo dell'applicativi di raccolta e gestione delle realtà associative iscritte al Registro Regionale (LR 9/90);
8. integrazione di applicazioni per l'evidenziazione di contenuti, delle singole aree tematiche del portale o di siti esterni dedicati dell'immigrazione;
9. restyling grafico
2. Sistema video-informativo (Piattaforma web, realizzazione di video sui progetti FAMI realizzati);
3. Newsletter;
4. Campagna informativa;
5. Evento informativo.



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

ImProVe - Immigrati Protagonisti in Veneto

Capofila: Regione del Veneto - U.O. Flussi Migratori

Partner: Veneto Lavoro

Obiettivo: Valorizzare il ruolo delle associazioni di cittadini stranieri nella promozione di processi di integrazione dinamici e trilaterali, basati sul coinvolgimento attivo dei migranti, delle comunità locali e dei paesi d'origine

Destinatari: Associazioni di migranti e delle seconde generazioni - Enti/Associazioni iscritti al Registro di cui all'art. 42 del T.U. sull'immigrazione o iscritti ad altri Registri di natura pubblica - Cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia, ivi compresi i titolari di protezione internazionale



UNIONE
EUROPEA



DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

ImProVe - Immigrati Protagonisti in Veneto

Attività:

Il progetto intende favorire la partecipazione attiva degli immigrati e delle loro associazioni alla vita sociale e politica della comunità, valorizzandone il ruolo e le competenze in un'ottica di inclusione e mediazione sociale e sostenendo e promuovendo il loro coinvolgimento nella definizione di politiche di integrazione.

Per far questo si prevede, nello specifico:

- a) di organizzare una serie di incontri volti a individuare le priorità relative all'integrazione nei diversi ambiti: lavoro, salute, istruzione, accesso all'alloggio, ed eventuali altri ambiti che fossero ritenuti importanti dai diretti interessati, con l'obiettivo di produrre uno strumento (documento/linee guida) da sottoporre agli enti territoriali preposti a definire le politiche di integrazione;
- b) di implementare le competenze delle associazioni attraverso un percorso di approfondimento specifico in materia di reperimento di fondi e gestione di progetti finalizzati a favorire l'inclusione e la mediazione sociale;



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

ImProVe - Immigrati Protagonisti in Veneto

- c) di dare vita a un tavolo di lavoro tra associazioni, PP.AA, Consigli territoriali per l'Immigrazione, ANCI, in occasione del quale, oltre a presentare le proposte di intervento, vengano definite le modalità di dialogo e raccordo tra i vari soggetti per le future pianificazioni delle politiche di integrazione;
- d) di valorizzare la Consulta Regionale per Immigrazione in particolare nel suo ruolo importante di esprimere pareri e formulare proposte in merito alle politiche di integrazione;
- e) di supportare le associazioni nella realizzazione di proposte progettuali nell'ambito dell'integrazione, così da favorire il loro ruolo di agenti qualificanti di promozione dei processi di inclusione;
- f) di stimolare e supportare la nascita di nuove associazioni attraverso il coinvolgimento della popolazione immigrata nelle attività che verranno realizzate.



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

ImProVe - Immigrati Protagonisti in Veneto

Azioni:

1. Animazione territoriale:
 1. tavoli di lavoro territoriali con le associazioni di immigrati;
 2. redazione di documenti/linee guida sui bisogni degli immigrati;
 3. coinvolgimento delle realtà territoriali che si occupano di immigrazione sui contenuti emersi dai tavoli e riportati nei documenti/linee guida;
2. Mappatura dei progetti e delle iniziative esistenti nel territorio regionale in materia di integrazione;



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE

Piani d'intervento regionali per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

ImProVe - Immigrati Protagonisti in Veneto

3. Eventi, progetti e Festival:

1. realizzazioni di eventi e progetti presentati dalle Associazioni;
2. festival delle Associazioni di immigrati del Veneto.

Allegato 2

Presentazione a cura di

Adriano Cancellieri, ricercatore della Cattedra Unesco SSIIM dell'Università Iuav di Venezia

I SERVIZI PER GLI IMMIGRATI NELLA PROVINCIA DI VENEZIA: PRIMI RISULTATI DELLA RICERCA



I
U
A
V

PRIMO WORKSHOP TEMATICO CAPACITYMETRO

WORKSHOP
PARTECIPATIVI
TEMATICI



RETE DI (FORM)AZIONE PER L'INCLUSIONE ATTIVA DEI
MIGRANTI NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

servizi: fare rete
abitare e questione casa
accoglienza



Unione Europea

Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione 2014-2020



MINISTERO
DELL'INTERNO



PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Città Metropolitana di Venezia (CMV):

- Territorio lungo e stretto
- 4 macro-aree, alcune con forti connessioni con altre Regioni (es. Friuli) e altre province (es. Padova, Treviso)

Popolazione: 854.275 abitanti (01/01/2017)

44 comuni:

- Venezia (30,7% tot. abitanti CMV),
- 8 comuni con piu' di 20.000 ab. (30,2%),
- 27 comuni con <20.000>5.000 ab. (35,8%),
- 8 comuni con <5.000 ab. (3,3%)

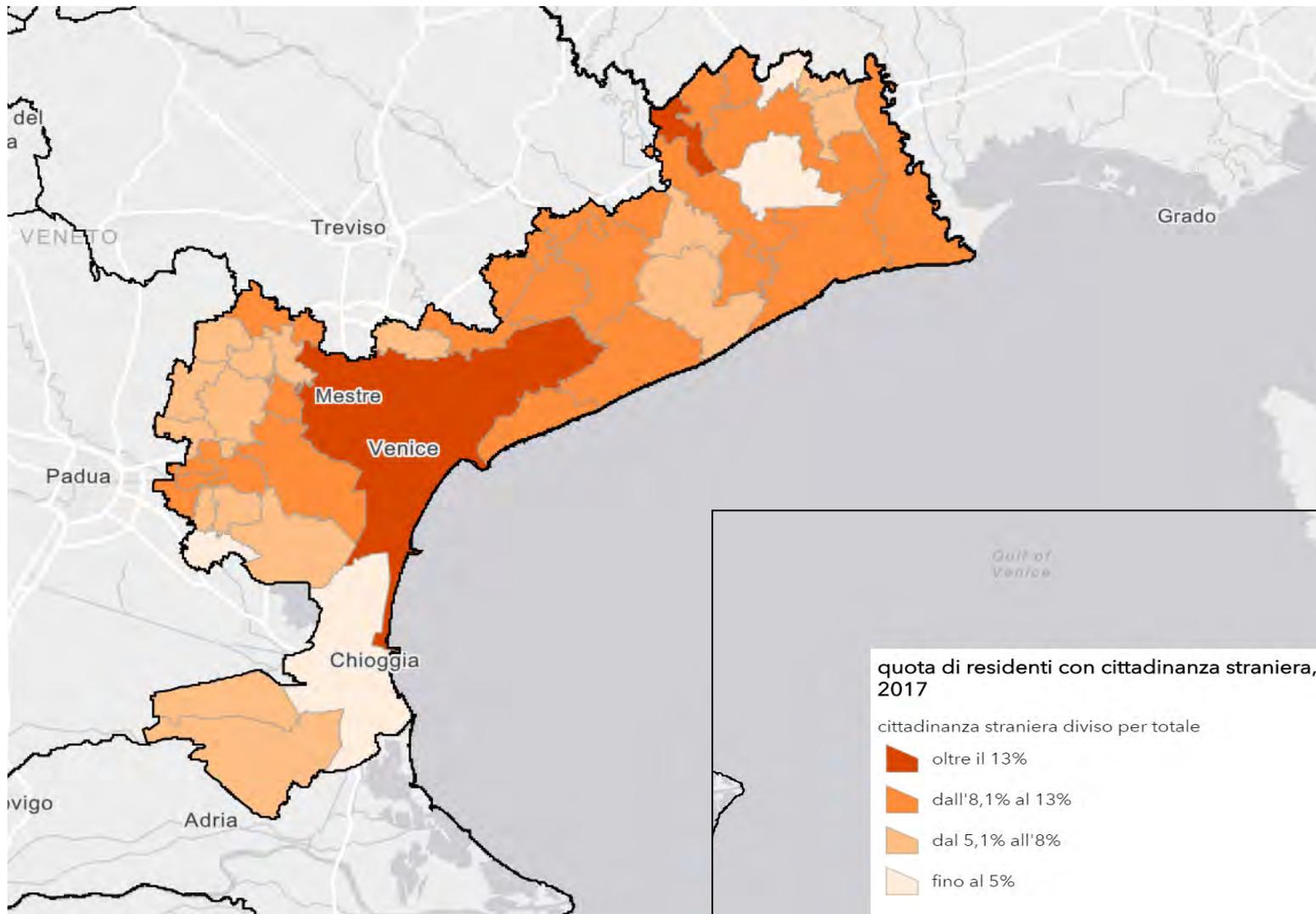


INCIDENZA RESIDENTI STRANIERI SUL TOT. DELLA POPOLAZIONE



I
U
A
V

PRIMO WORKSHOP TEMATICO CAPACITYMETRO

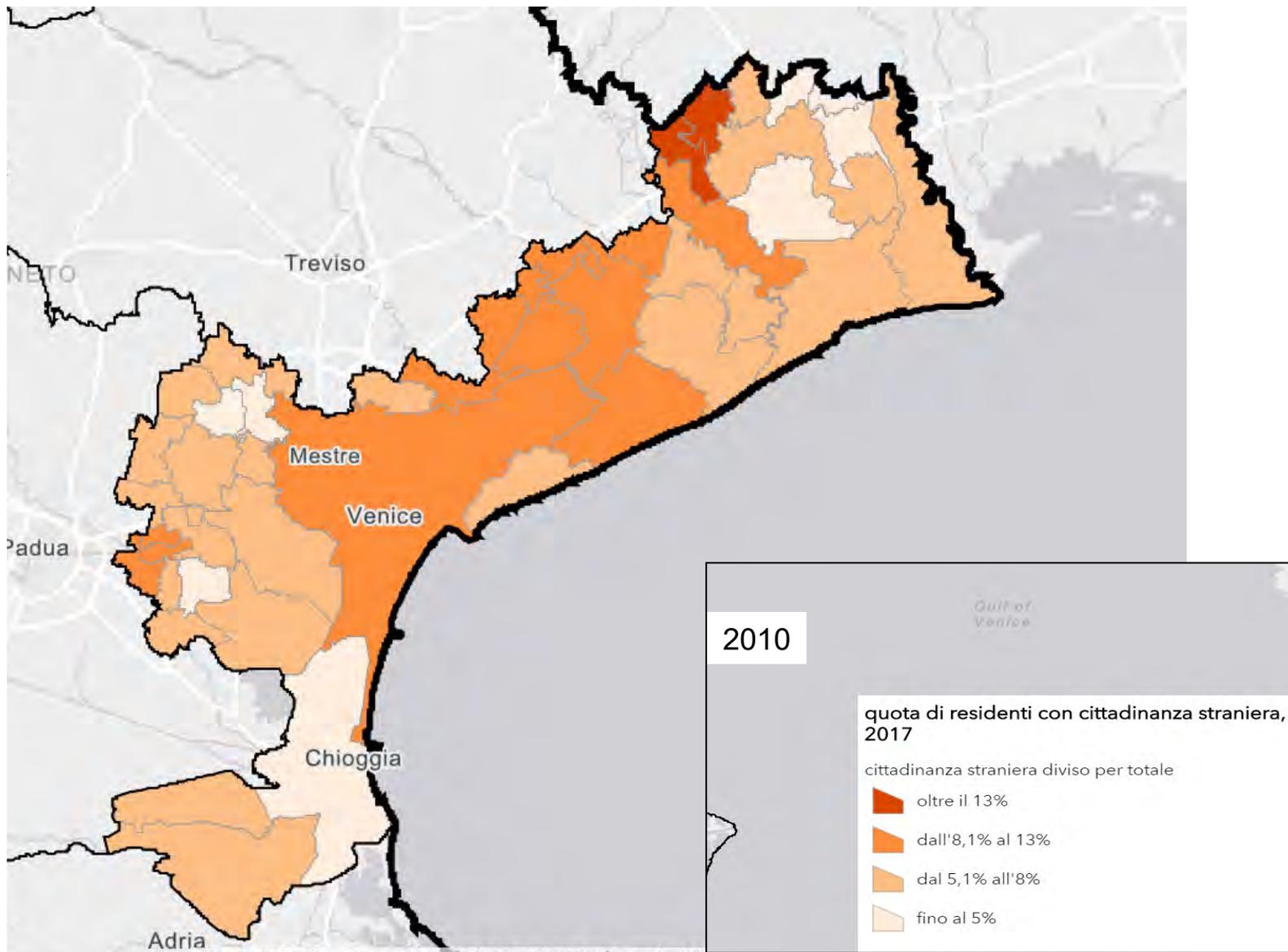


INCIDENZA RESIDENTI STRANIERI SUL TOT. DELLA POPOLAZIONE



I
U
A
V

PRIMO WORKSHOP TEMATICO CAPACITYMETRO





L'UTENZA IMMIGRATA COME OCCASIONE PER:

- «Vedere più nitidamente» **punti di forza e punti di debolezza del welfare territoriale**
- Comprendere la necessità di **mettere al centro le specifiche vulnerabilità e risorse/capacità degli 'utenti'**
- Comprendere che **tutti gli utenti sono portatori di specifiche differenze** (es. differenze nazionali ma anche di genere, generazione, socio-economiche, anzianità di residenza) e che le specifiche problematiche/risorse derivano dall'intreccio tra tutti gli assi di differenza (intersezionalità)



MAPPATURA DEI 'SERVIZI PER GLI IMMIGRATI'

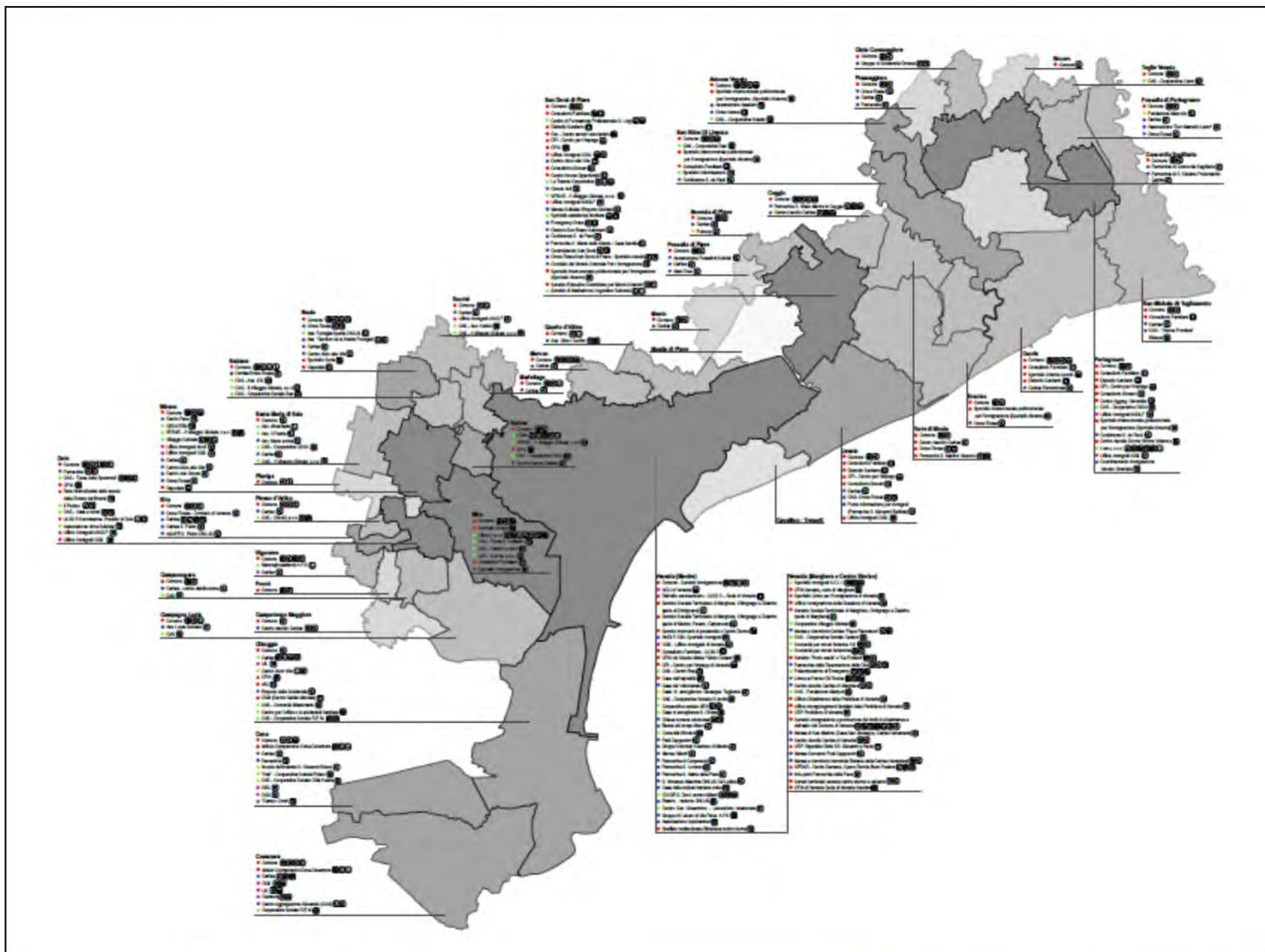
- **I servizi del welfare locale:** settore pubblico, volontariato, privato sociale
- I servizi con **alta incidenza percentuale di utenti di origine immigrata**
- **Interpretazione ampia della categoria 'immigrati':** lungo-residenti, 'seconde generazioni', primo-migranti, richiedenti protezione internazionale
- 'Immigrati': una categoria sempre piu' differenziata al suo interno; eterogenesi dei fini e **rischio di stigmatizzazione**

MAPPA DEI SERV. ALTA INCID. A DI IMMIGRATI: PRIMA VERSIONE



I
U
A
V

PRIMO WORKSHOP TEMATICO CAPACITYMETRO



LE "CATEGORIE" DEI SERVIZI OFFERTI



I
U
A
V

PRIMO WORKSHOP TEMATICO CAPACITYMETRO



Mediazione



Salute



Supporto scolastico



Casa/Emergenza abitativa



Giovani



Informazione/Documenti



Anti-violenza/Anti-discriminazione



Formazione professionale



Lavoro



SPRAR/CAS



Contrasto alla povertà



CPIA/Corsi di lingua



Lavori socialmente utili



Intercultura/Sensibilizzazione



zoom



I
U
A
V

PRIMO WORKSHOP TEMATICO CAPACITYMETRO

SETTORE SOGGETTO EROGATORE

- Pubblico
- Impresa sociale
- Volontariato
- Sindacato
- Privato profit

Noale

- Comune
- Croce Rossa
- Ass. Famiglia Aperta ONLUS
- Ass. "Genitori de la Nostra Famiglia"
- Caritas
- Centro Aiuto alla Vita
- Sportello Sonia
- Ospedale

Scorze

- Comune
- Caritas
- Ufficio Immigrati ANOLF
- CAS - Ass. Karibù
- CAS - Il Villaggio Globale, s.c.s.

Quarto d'Altino

- Comune
- Ass. Oltre i Confini

Marcon

- Comune
- Caritas

Martellago

- Comune
- Caritas

Salzano

- Comune
- Caritas/Croce Rossa
- CAS - Ass. ICS
- CAS - Il Villaggio Globale, s.c.s.
- CAS - Cooperativa Sociale Gea

Santa Maria di Sala

- Comune
- Ass. Albachiara
- Ass. Il Puzzle
- Ass. Mano amica
- CAS - Cooperativa CSSA
- Caritas
- CAS - Il Villaggio Globale, s.c.s.

Spinea

- Comune
- CISM
- SPRAR - Il Villaggio Globale, c.s.c.
- CPIA
- CAS - Cooperativa CSSA
- Centro Ascolto Caritas

Pianiga

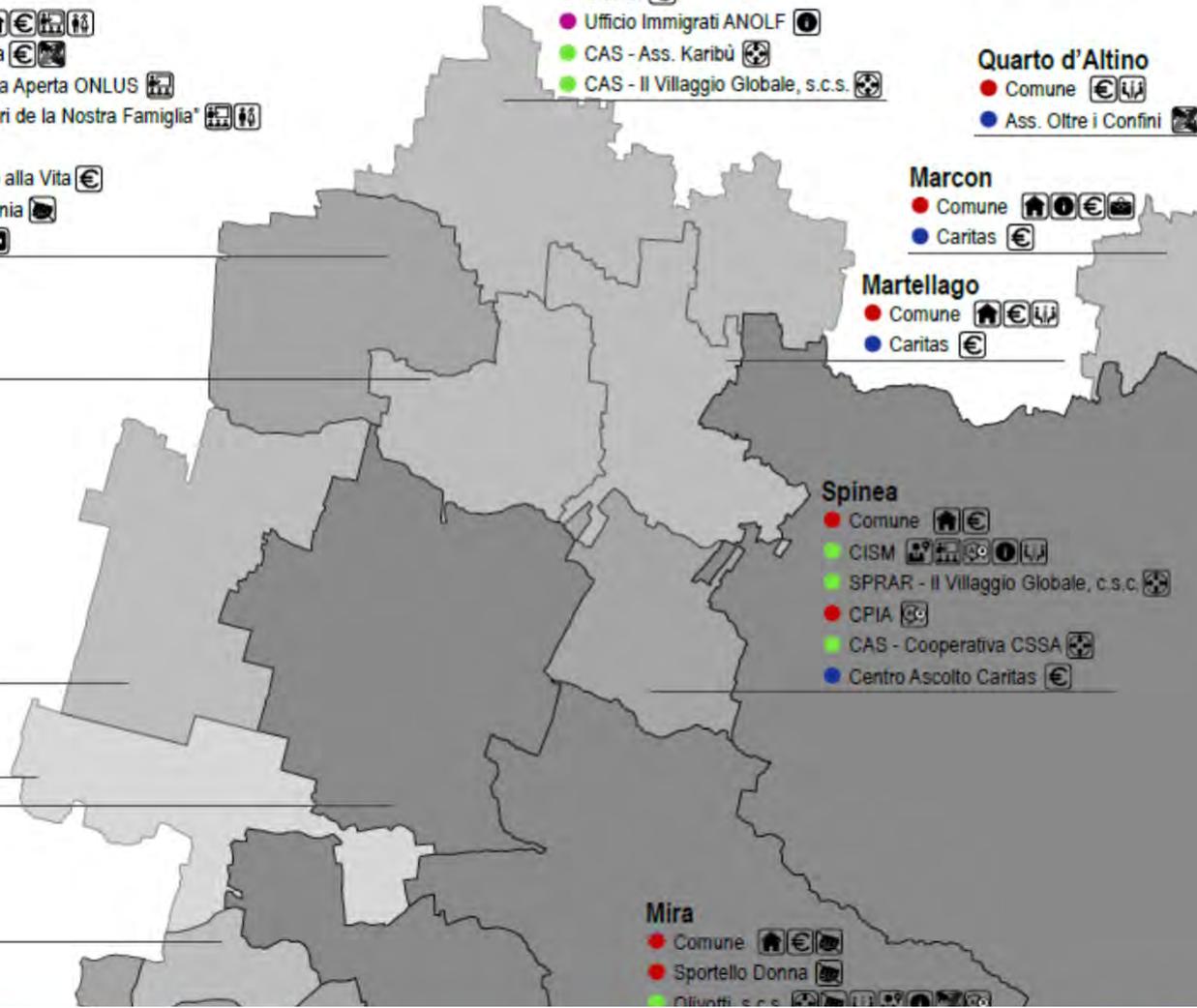
- Comune

Fiesso d'Artico

- Comune
- Caritas
- CAS - Olivotti, s.c.s.

Mira

- Comune
- Sportello Donna
- Olivotti, s.c.s.

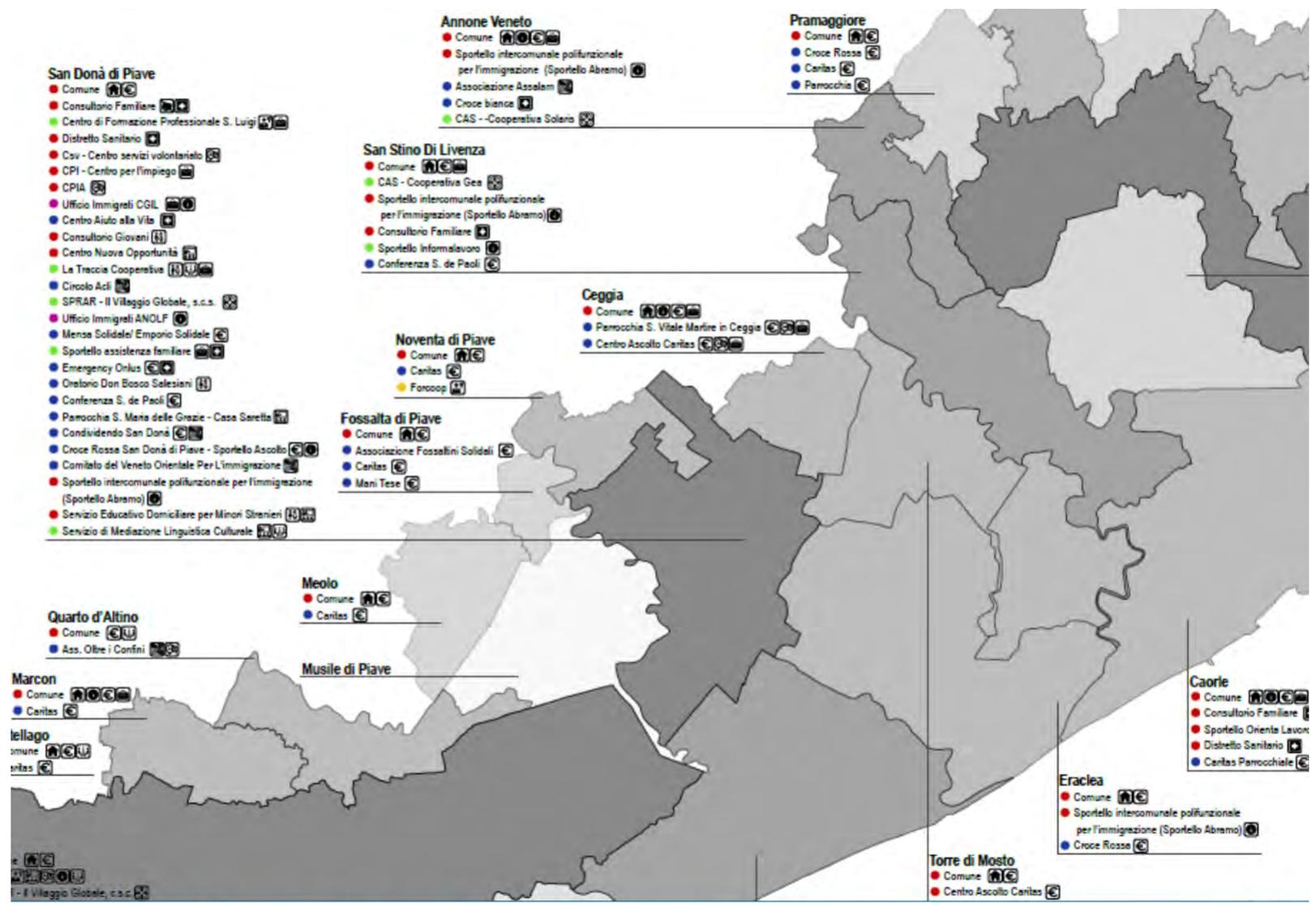


c.

zia



zoom

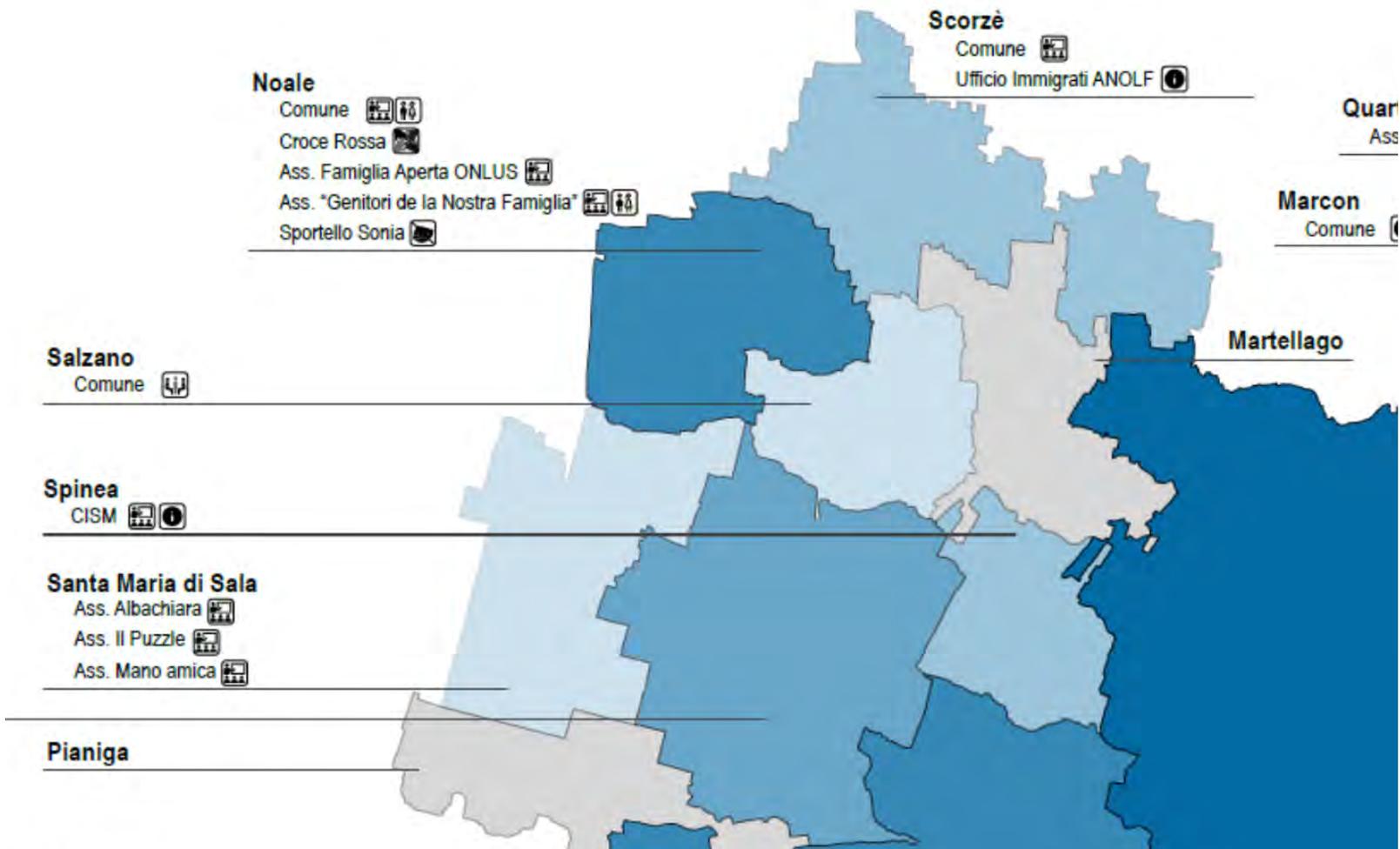


OLTRE L'ASSISTENZIALISMO (comuni anche piccoli...)



I
U
A
V

PRIMO WORKSHOP TEMATICO CAPACITYMETRO





L'IMPORTANZA DI FARE RETE TRA ATTORI E TRA SERVIZI PER:

- **Riconoscere** e valorizzare le **esperienze individuali** (contrastare l'isolamento)
- **Diffondere** informazioni, **conoscenze** e buone pratiche
- **Creare complementarietà** nei servizi (rendere la somma maggiore delle singole parti)
- Fare **massa critica** tra attori/servizi anche nei confronti di interlocutori istituzionali (es. Prefettura, Questura)



RETI DEL WELFARE DA VALORIZZARE

Alcune collaborazioni tra pubblico e privato sociale

Coordinamenti di assistenti sociali (ex-ULSS13 e ULSS 4)

Piano di Zona (legge 328)

Alcune reti tra cooperative sociali (es. nel sistema accoglienza)

Reti tra istituti scolastici sul tema dell'intercultura

Rete tra soggetti erogatori corsi italiano nel territorio del comune di Venezia

Soggetti che operano su piu' comuni, come alcune cooperative potrebbero fungere da importanti nodi per creazione/rafforzamento reti territoriali





PER GLI OPERATORI

- Momenti di confronto, riflessività e **scambio esperienze tra pari/ tra operatori sociali**
- Reti per supportare la **formazione continua** degli operatori sociali (es. carenza di connessioni tra Università e operatori sociali);

PER GLI UTENTI

- Reti per costruire **percorsi formativi per migranti** più solidi e meno frammentati (es. è emersa la carenza di reti tra cooperative sociali e enti di formazione)
- Reti per favorire l'**inserimento professionale** dei migranti (es. carenza di connessioni tra scuole e mondo del lavoro);
- Reti per rafforzare il **diritto alla salute** (es. carenza di reti efficaci tra Ulss e privato sociale);
- Reti per implementare la risposta a **target specifici**: es. richiedenti asilo, MSNA.



NODI

- **Campanilismi** tra differenti realtà territoriali;
- Differenze di **colore politico**;
- Rivalità comuni **grandi/piccoli** (centro-periferia), comuni ricchi/meno ricchi;
- **Isolamento e frammentazione** anche infracomunale;
- Carenza di **risorse economiche** e mancanza di **tempo**.

OLTRE I NODI

L'importanza del capitale territoriale e di costruire/rafforzare:

Reti tematiche

Reti pragmatiche/operative

Reti riflessive, di scambio di esperienze e progettualità

= risparmio di risorse e di tempo (massa critica, complementarietà di servizi, diffusione conoscenze e informazioni).

SPUNTI PER I PROSSIMI PASSI

- Attività formative FAMI
- Mappare i bisogni degli utenti (anche qui non solo quelli degli immigrati)
- Creare professionalità recuperando e ridando il giusto peso alla figura del mediatore culturale-linguistico
- Valorizzare conoscenza del territorio e dei suoi attori, esperienza e creatività da parte di molti operatori sociali
- Ragionando in termini strategici, senza farsi sopraffare dalla scarsità/riduzione di risorse e lavorando quindi in rete con tavoli di incontro/confronto regolari
- Promuovere interventi non solo assistenziali ma attivanti: welfare generativo

Allegato 3

Presentazione a cura di

Gianfranco Bonesso Responsabile del Servizio Immigrazione e Promozione dei Diritti di Cittadinanza e dell' Asilo, Comune di Venezia

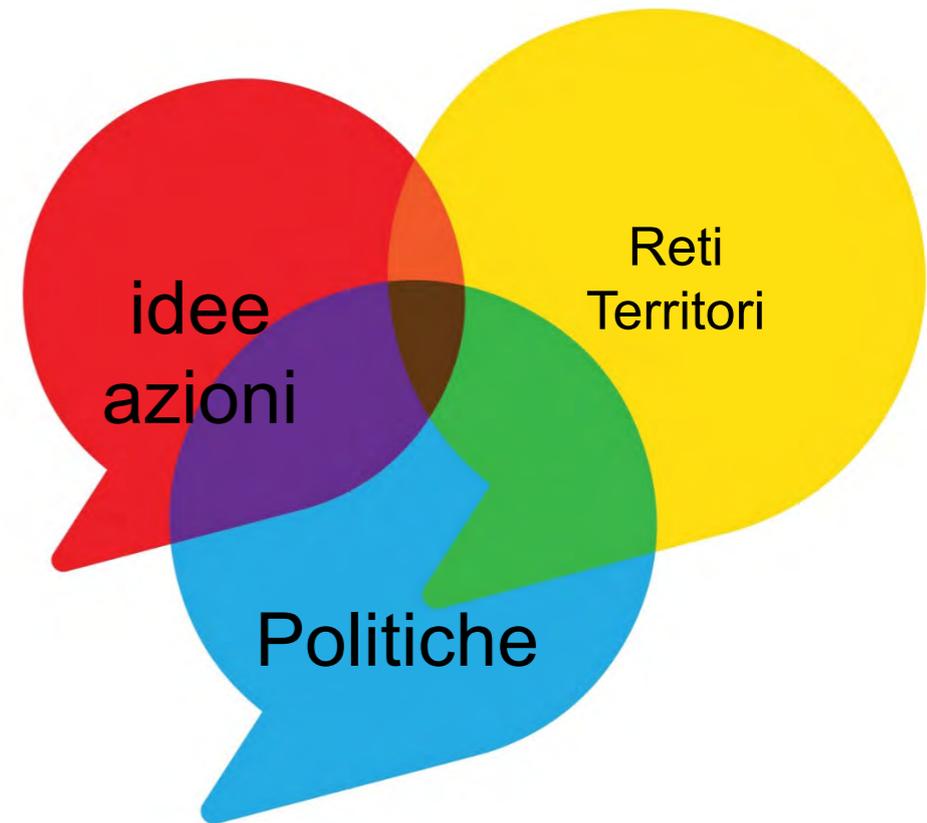
a cura di Gianfranco Bonesso



Immigrazione

Risorsa
Problema
Fenomeno

Prendersi carico della realtà

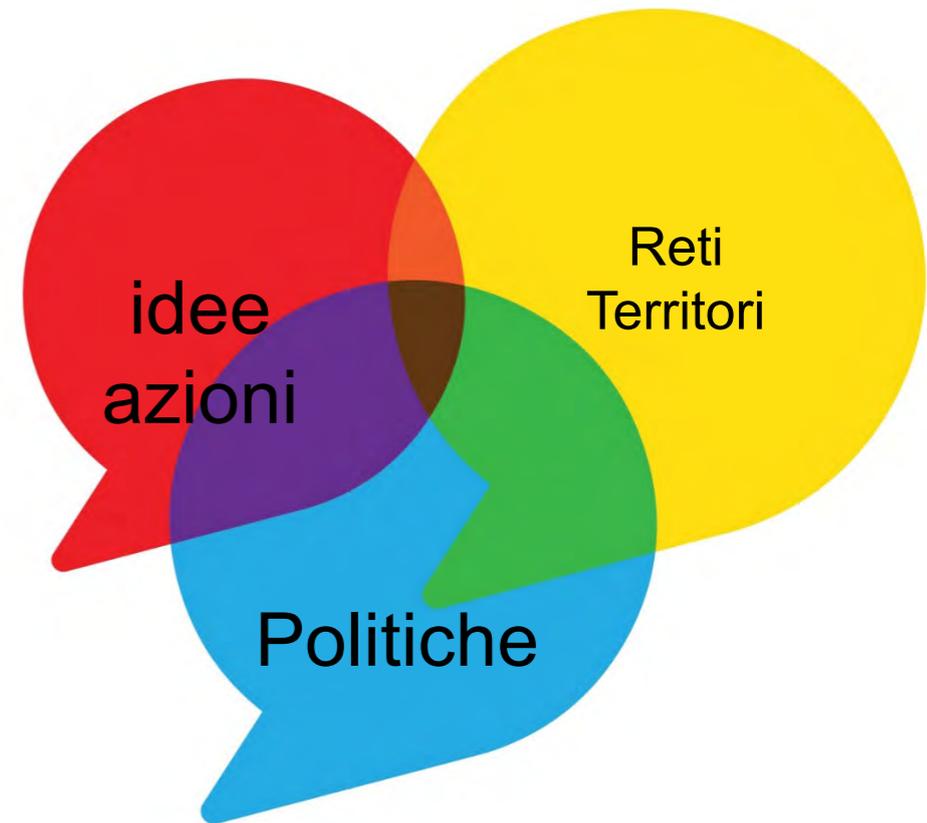


Immigrazione

Fenomeno sociale “totale” che ha impatto sul territorio per come è strutturato (poli economici, urbani, sociali connessi tra loro)

Fenomeno sociale che ha le sue proprie connessioni, mobilità, reti

Soggetti migranti e soggetti culturalmente e socialmente definiti (specificità dell'essere migrante)



Immigrazione

Diverso impatto sul territorio
e diverse distribuzioni spaziali

Movimenti, poli, connessioni,
relazioni, reticoli, comunicazioni
nell'area metropolitana
(i poli lavorativi, i poli sociali e
abitativi)

La differenza tra polo urbano (la città)
e i paesi dell'area metropolitana :
trasporti, protezione, invisibilità,
collettività di riferimento



Immigrazione

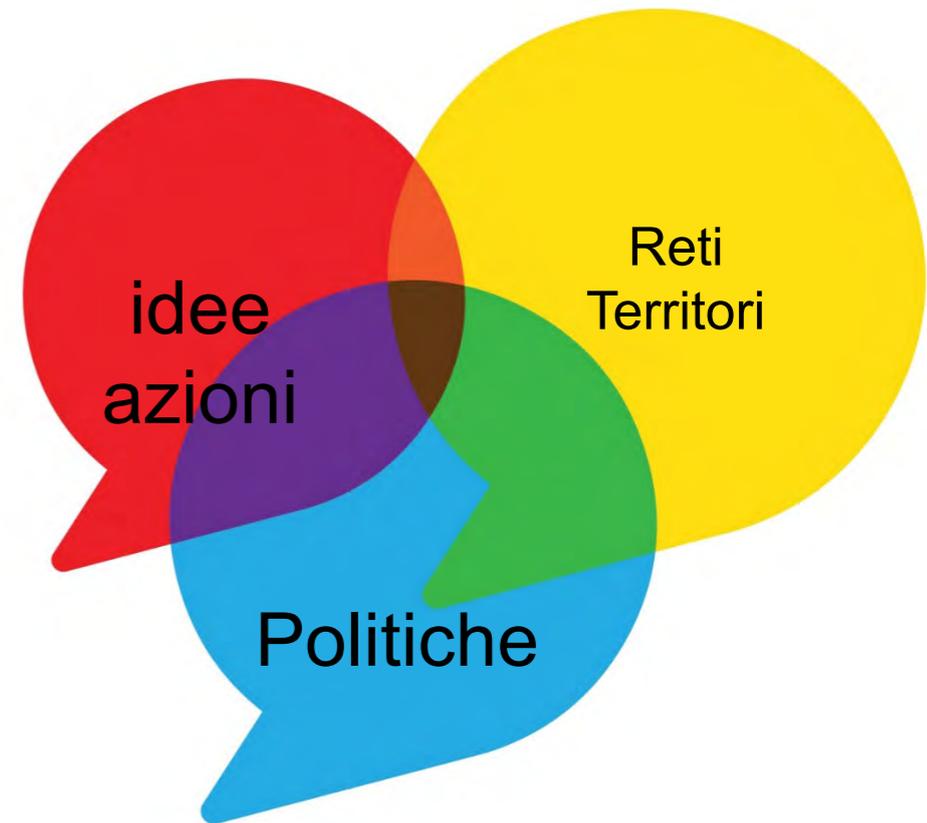
Quali politiche e rivolte a chi?

L'evoluzione dall'accoglienza alla
convivenza

Dalla migrazione nascente alla
migrazione "matura"

Le criticità ventennali e la loro
evoluzione

Le nuove migrazioni e il
consolidamento delle vecchie



Immigrazione

Rapporto tra centri urbani e territori

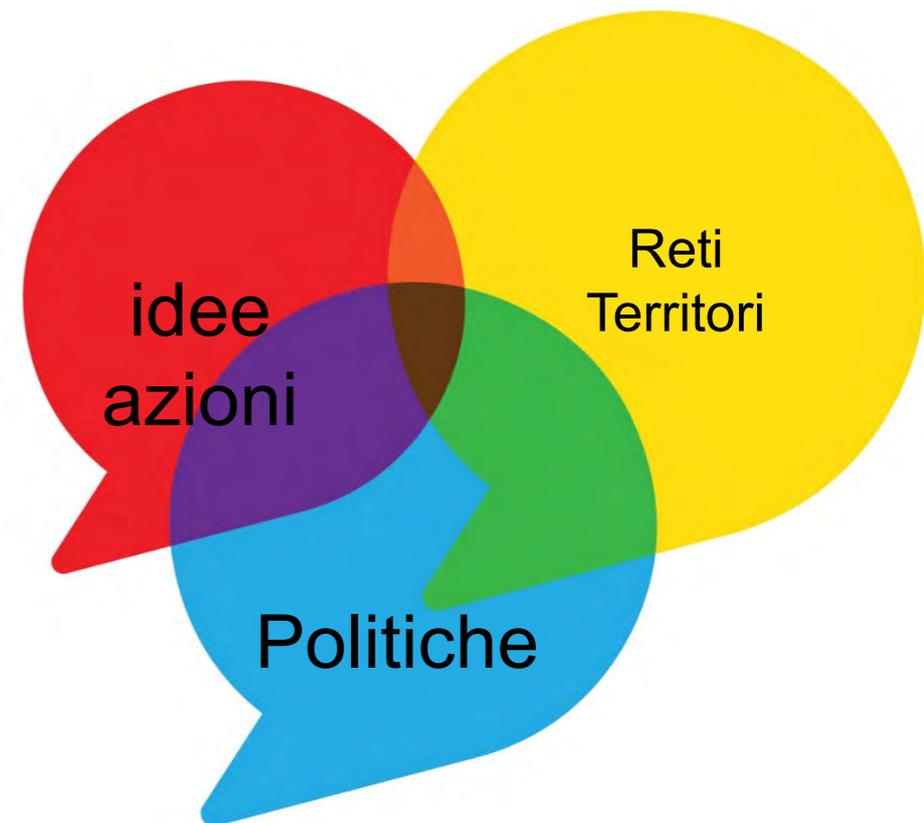
Movimenti delle persone dal centro ai
territori e viceversa

Movimenti delle buone pratiche

Movimenti delle risorse

Movimenti delle «emergenze» nei
territori (l'accoglienza diffusa)

Rapporti, comunicazioni, connessioni



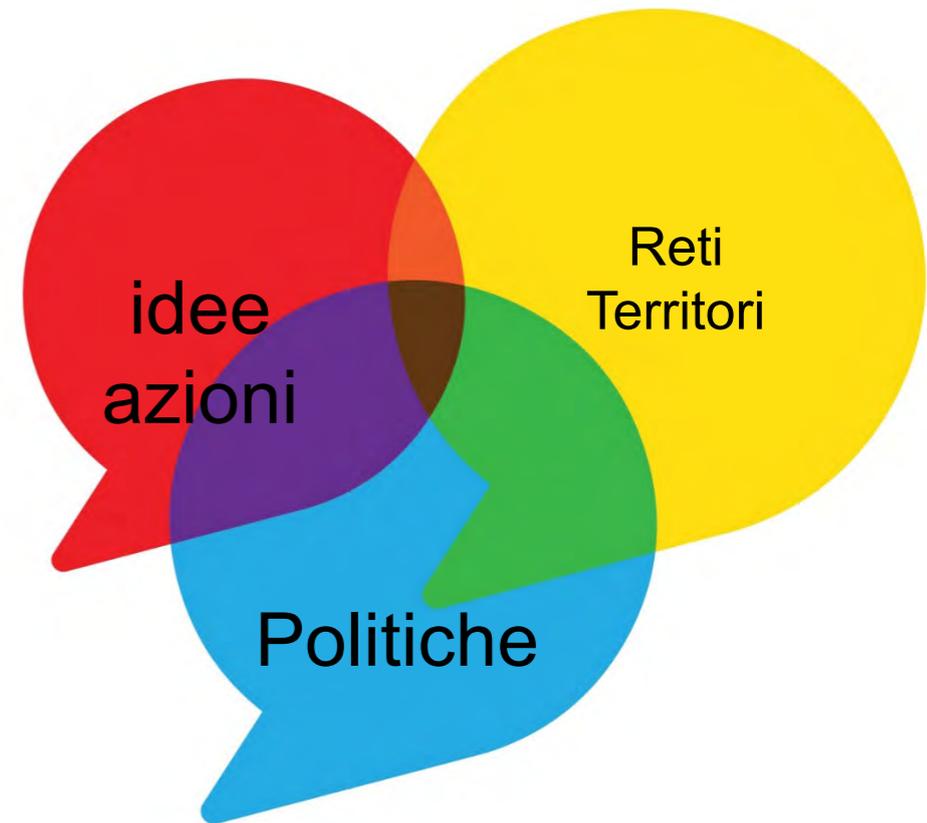
Immigrazione

Rapporti tra istituzioni (Comuni, Ulss, Scuole)

Rapporti nell'associazionismo, nel terzo settore e nella società civile

Reti esistenti

Progettazioni esistenti



Immigrazione

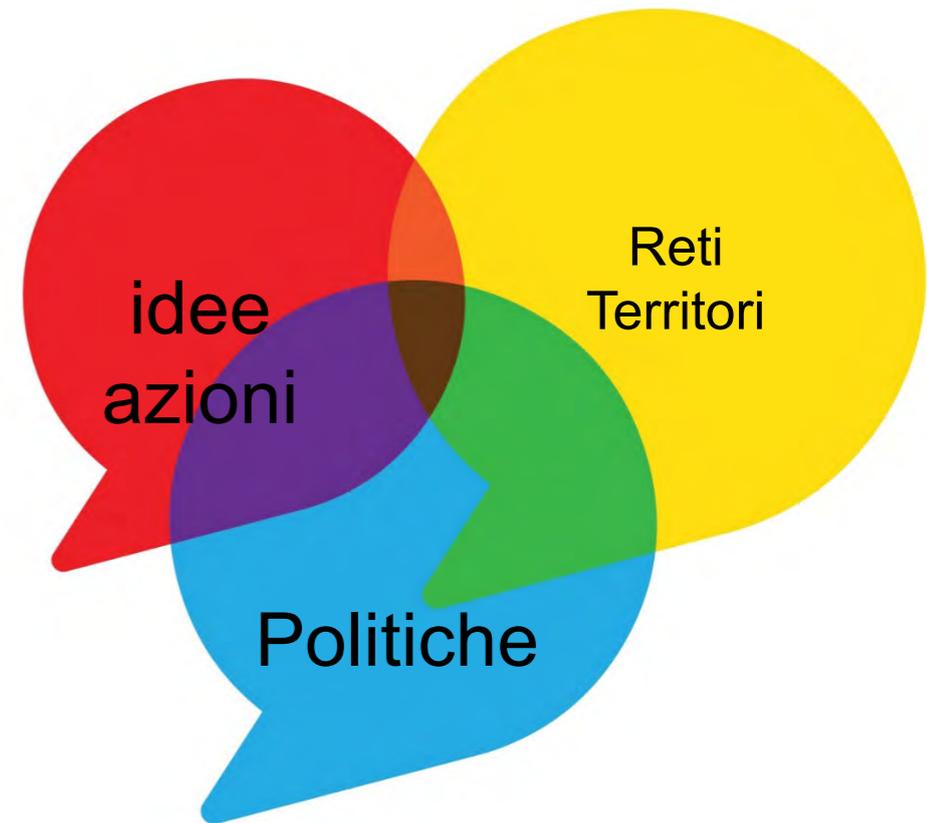
Localismo e praticabilità delle buone pratiche

Cos'è una buona pratica

Servizi/progetti dedicati e servizi universalistici (loro connessione e distinzione)

L'attenzione alle persone

L'attenzione alla convivenza e integrazione (benessere di comunità)



Immigrazione

Perché le reti
Criticità e potenzialità

Alcune reti

Reti delle scuole

Reti dei corsi di italiano

Reti/coordinamenti delle associazioni

Reti di Servizi

Reti legate alle problematiche

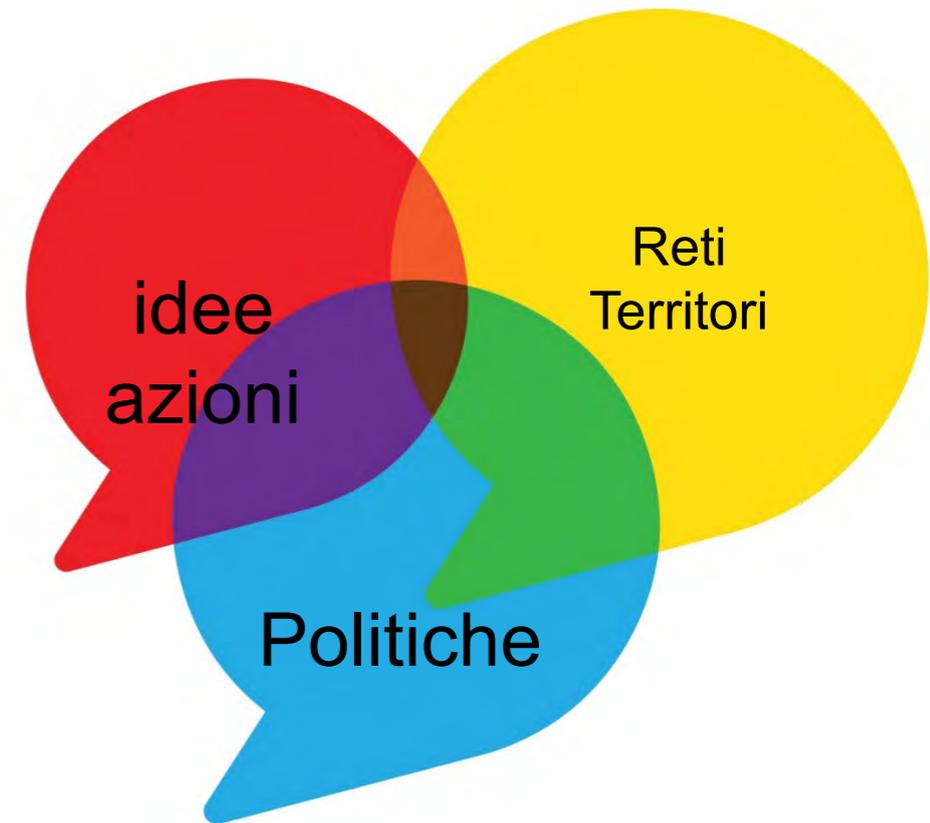
Reti collegate alle risorse, alla
progettazione

La manutenzione delle reti

I risultati



a cura di Gianfranco Bonesso



Allegato 4

Presentazione a cura di

Dolores Viero, Veneto Lavoro

CapaCityMetro

WORKSHOP PARTECIPATIVO TEMATICO OLTRE L'ASSISTENZIALISMO

I servizi per gli immigrati nella città metropolitana di Venezia: fare rete

Venerdì 13 Ottobre 2017, h. 9.30-17.00 Sala Kolbe, Via Aleardi 156, Mestre (VE)



Istituito con il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, di recepimento della direttiva comunitaria n. 2000/43 CE



Emilia Romagna, Piemonte, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Calabria, Marche, Veneto



REGIONE DEL VENETO

Istituito presso Veneto Lavoro nel 2015 a seguito della sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra le Regione del Veneto e l'UNAR, nel 2013

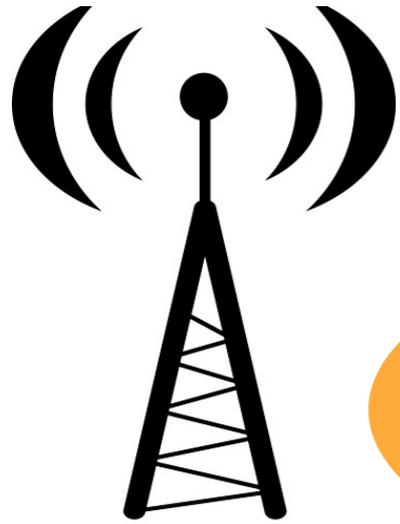
OBIETTIVI

Prevenire e contrastare le discriminazioni

- informare
- sensibilizzare
- rilevare i casi
- supportare le vittime
- rimuovere le discriminazioni

COME RAGGIUNGERLI?

LA RETE TERRITORIALE



ANTENNE

**PUNTI
INFORMATIVI**



RADAR

CISL Belluno



Provincia di TV



Ass. solidarietà a colori



La Esse coop.



Nat's per...onlus

Ass. Le Fate onlus

Ass. Stella



Una Casa per l'Uomo



CISL

I Care onlus



Ass, UABT



ACLI

Città So.la.re coop sociale

GEA coop sociale

CGIL Padova



Comune di Venezia



APS Comunicare



Ass. SOS Diritti



CGIL Rovigo

L'IMPORTANZA DELLA RETE



PROSSIMITÀ

**CONOSCENZA
DEL TERRITORIO**



PLURALITÀ

CASI DI DISCRIMINAZIONE

rilevazione delle discriminazioni
tempestività della risposta
sostegno alle vittime

PREVENZIONE E INTERVENTO

lavoro culturale
rilevazione dei bisogni
risposte efficaci

LA RICCHEZZA DELLA DIVERSITÀ

diverse realtà, competenze, sensibilità
diversi ambiti di intervento
tante idee e interessi specifici



Progetto co-finanziato
dal'Unione Europea



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 – 2020

Obiettivo specifico 2 Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 3 Capacity building

RECORD

Rete territoriale per l'emersione, il contrasto e la rilevazione delle discriminazioni etnico-razziali

5° di 9 progetti selezionati tra i
51 presentati



Le attività per la rete



FORMAZIONE

**CONSULENZA
LEGALE**



e le attività della rete



**PROGETTO PILOTA IN
AZIENDA**



**QUALIFICAZIONE
P.A.**



**LABORATORI A
SCUOLA**



FOCUS GROUP

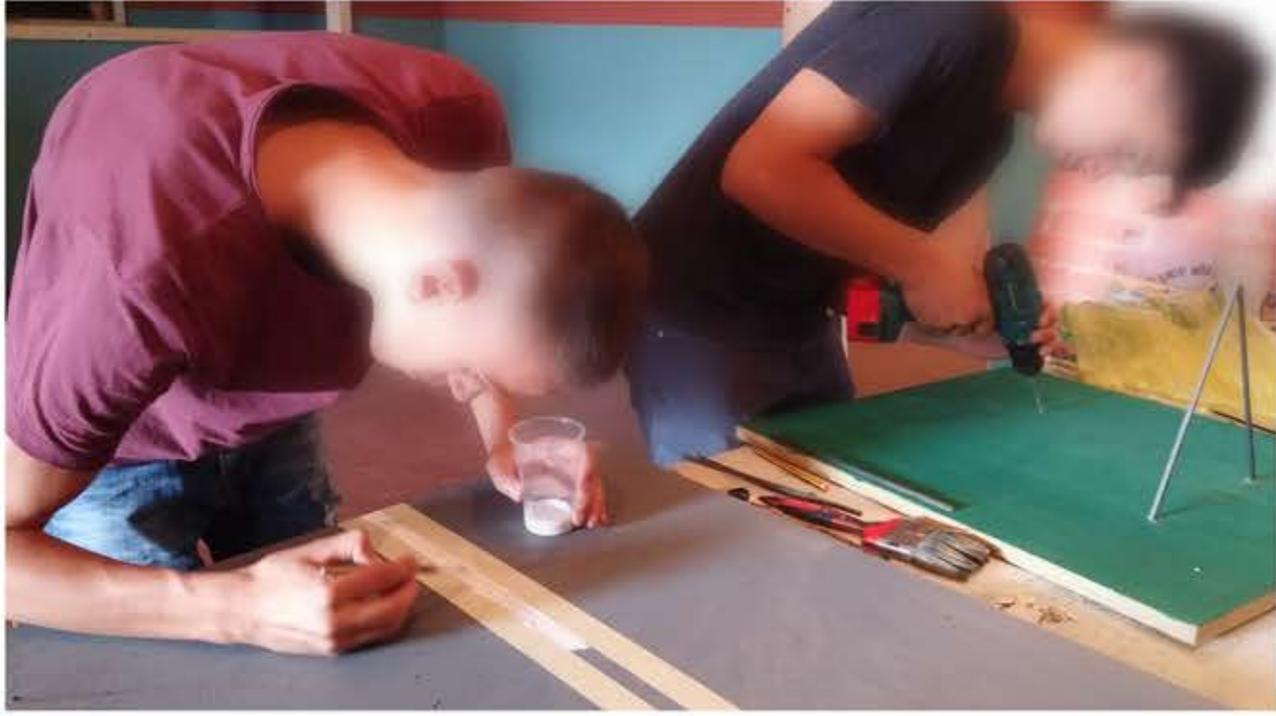
I prodotti che verranno usati (anche) dalla rete

● Unità Didattiche - italiano L2



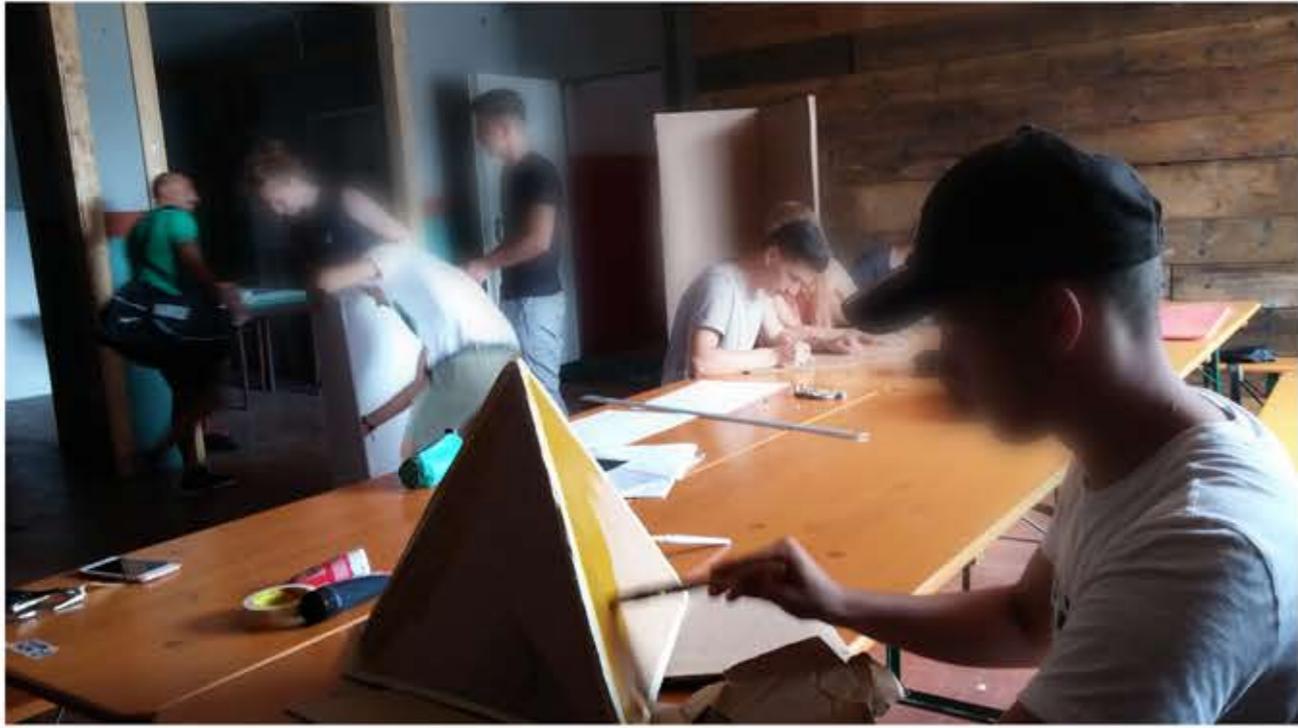
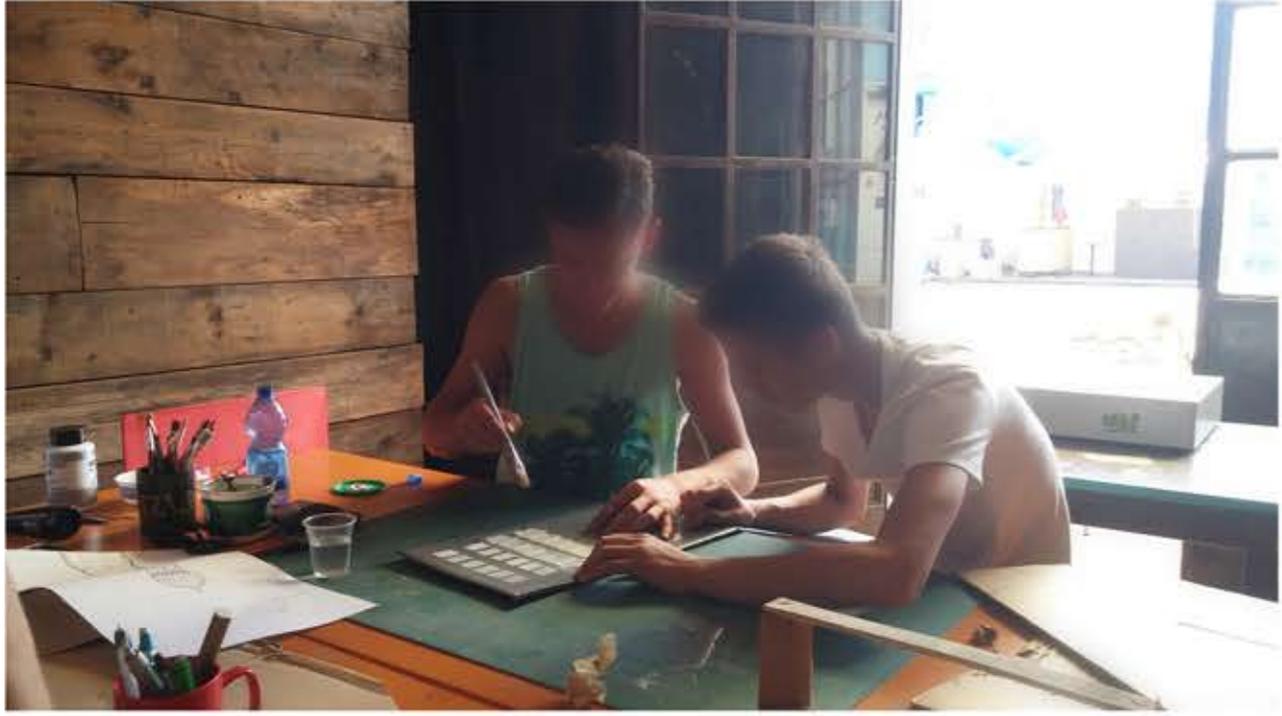
● Diffusione delle opere artistiche

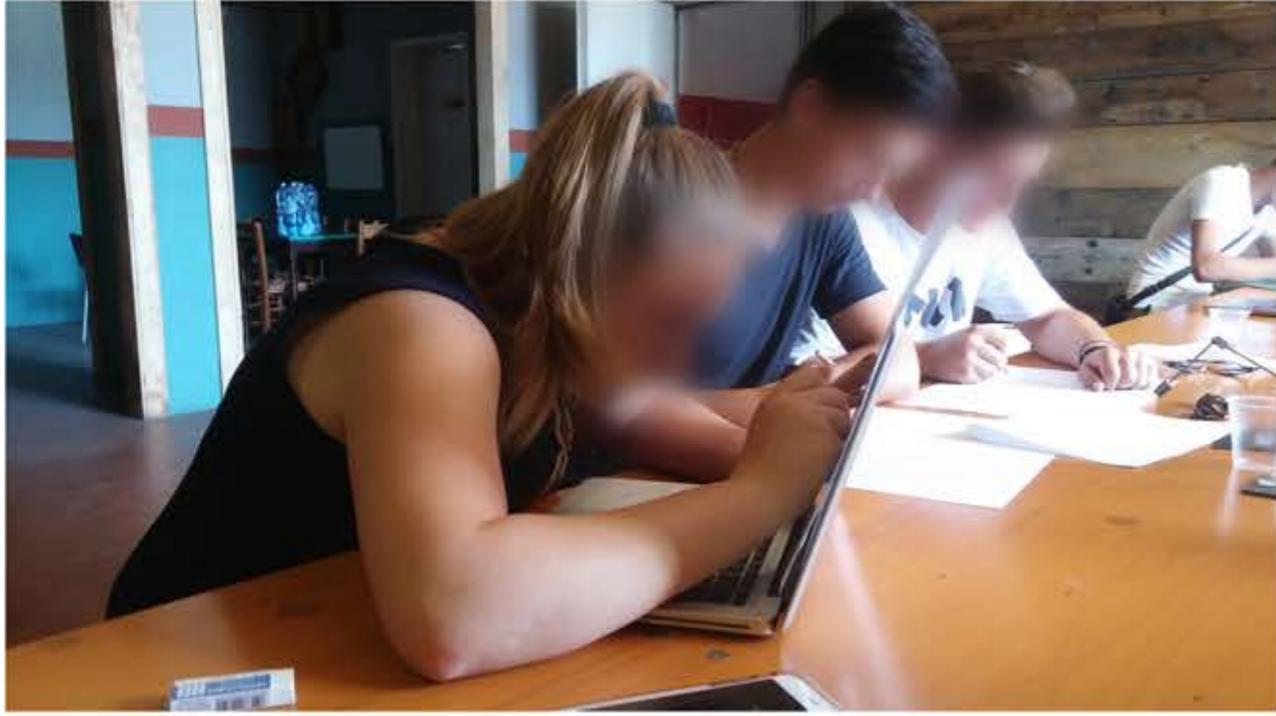






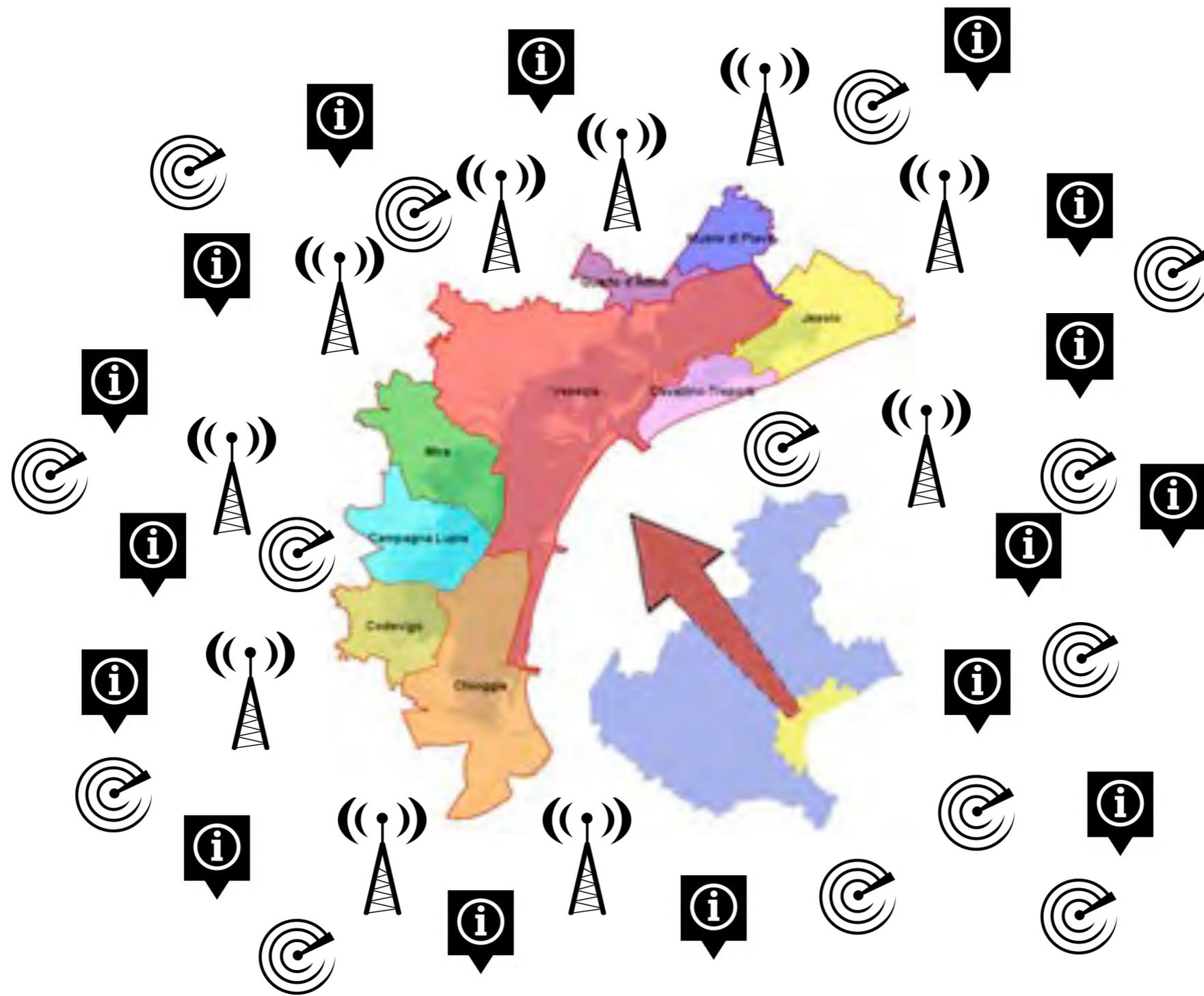












Progetto co-finanziato
dal'Unione Europea



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 - 2020

Obiettivo specifico 2 Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3 Capacity building

Formazione linguistica ed educazione civica

Integrazione sociale, scolastica e lavorativa

Attività formative e interculturali

Piani Territoriali per l'Integrazione

Associazioni e organizzazioni

Osservatorio Regionale Antidiscriminazione

RECORD - Progetto FAMI

Rete Territoriale Antidiscriminazioni

Normativa

Materiali utili

Link utili

UNAR

Contatti

Rientro volontario

Contatti

[Veneto Immigrazione](#) [Rete Regionale Informativa](#) [Osservatorio Regionale Antidiscriminazione](#)



Osservatorio Regionale Antidiscriminazione

Istituito in data 21 marzo 2013 attraverso un Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto, Sezione Flussi Migratori, e l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR), e in attuazione del Piano triennale 2013-2015 di iniziative ed interventi nel settore dell'immigrazione.

L'Osservatorio Regionale Antidiscriminazione è stato affidato a Veneto Lavoro con Delibera della Giunta Regionale n. 2190 del 27/11/2014.

Obiettivo principale dell'Osservatorio è la promozione di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica, per il conseguimento del quale si avvale di una Rete costituita da Antenne Territoriali, Punti Informativi e Radar, distribuiti su tutto il territorio regionale. All'Osservatorio spettano la promozione e il coordinamento delle attività della sopraccitata Rete, la formazione degli operatori, la stesura di protocolli d'intesa con realtà che possano supportare la gestione dei casi. Esso si fa anche carico della raccolta, dell'esame e della sistematizzazione dei dati, raccolti attraverso le Antenne Territoriali, i Punti Informativi e i Radar, relativi ai casi di discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica sul territorio regionale.

L'Osservatorio agisce in coordinamento con l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR).





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



REGIONE del VENETO



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OSSERVATORIO REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE

TEL. +39 041 2919380

EMAIL:

antidiscriminazione@venetolavoro.it

WEB:

<http://www.venetoimmigrazione.it/it/antidiscriminazione>

Sei vittima o testimone di una discriminazione?
Possiamo aiutarti!

Tu es victime ou témoin d'une discrimination ?
Nous pouvons t'aider !

Have you Witnessed or Been a Victim of Discrimination?
We Can Help You!

আপনি কি বৈষম্যের শিকার অথবা সাক্ষী দিতে পারবেন?
আমরা আপনাকে সাহায্য করতে পারি.

你受歧视吗?你认识受歧视的人吗?
我们可以帮助你。

هل انت شاهد على عملية تمييز عنصري او ضحية له?
يمكننا مساعدتك!



VENETO LAVORO



Osservatorio
Regionale
Antidiscriminazione
Razziale

Allegato 5

Presentazione a cura di

Lorenzo Liguoro borsista della Cattedra Unesco SSIIM dell'Università Iuav di Venezia



Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Avviso "Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi"

Venerdì 13 Ottobre 2017

c/o Sala Kolbe

Via Aleardi, 156

30172 Venezia Mestre (VE)



OLTRE L'ASSISTENZIALISMO.

I servizi per gli immigrati nella città
metropolitana di Venezia: fare rete
WORKSHOP PARTECIPATIVO TEMATICO

di Lorenzo Liguoro - lorenzo.liguoro@pec.it



RETE DI (FORM)AZIONE PER L'INCLUSIONE ATTIVA DEI
MIGRANTI NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Cattedra UNESCO sull'Inclusione Sociale e Spaziale dei Migranti Internazionali -
Politiche e Pratiche Urbane



SSIM



I
- -
U
- -
A
- -
V



Presentazioni



Project Manager, consulente e formatore.

La mia mission è quella di favorire la partecipazione di stakeholders italiani all'interno del policy cycle europeo. Dal 2007 a oggi ho partecipato alla scrittura e alla realizzazione di oltre 30 progetti sostenuti da finanziamento europeo. I campi di applicazione sono molteplici: lavoro, energia, cooperazione territoriale, immigrazione. L'expertise che ho sviluppato riguarda l'intero ciclo di progetto, dalla pianificazione alla valutazione conclusiva.

Dal 2014 sono Professore di Europrogettazione presso il Corso di Laurea Magistrale in Studi Europei dell'Università di Padova.

Borsista di ricerca presso Cattedra UNESCO SSIIM nell'ambito del progetto FAMI Capacity Metro.



Premesse

OLTRE L'ASSISTENZIALISMO.

I servizi per gli immigrati nella città metropolitana di Venezia: fare rete

CAPACITY METRO – Workshop partecipativo Tematico - Lorenzo Liguoro

- Definition, ideation and prototyping
- Policy cycle analysis
- Mainstreaming of results
- Project Cycle Management
- Evidence-based impact assessment

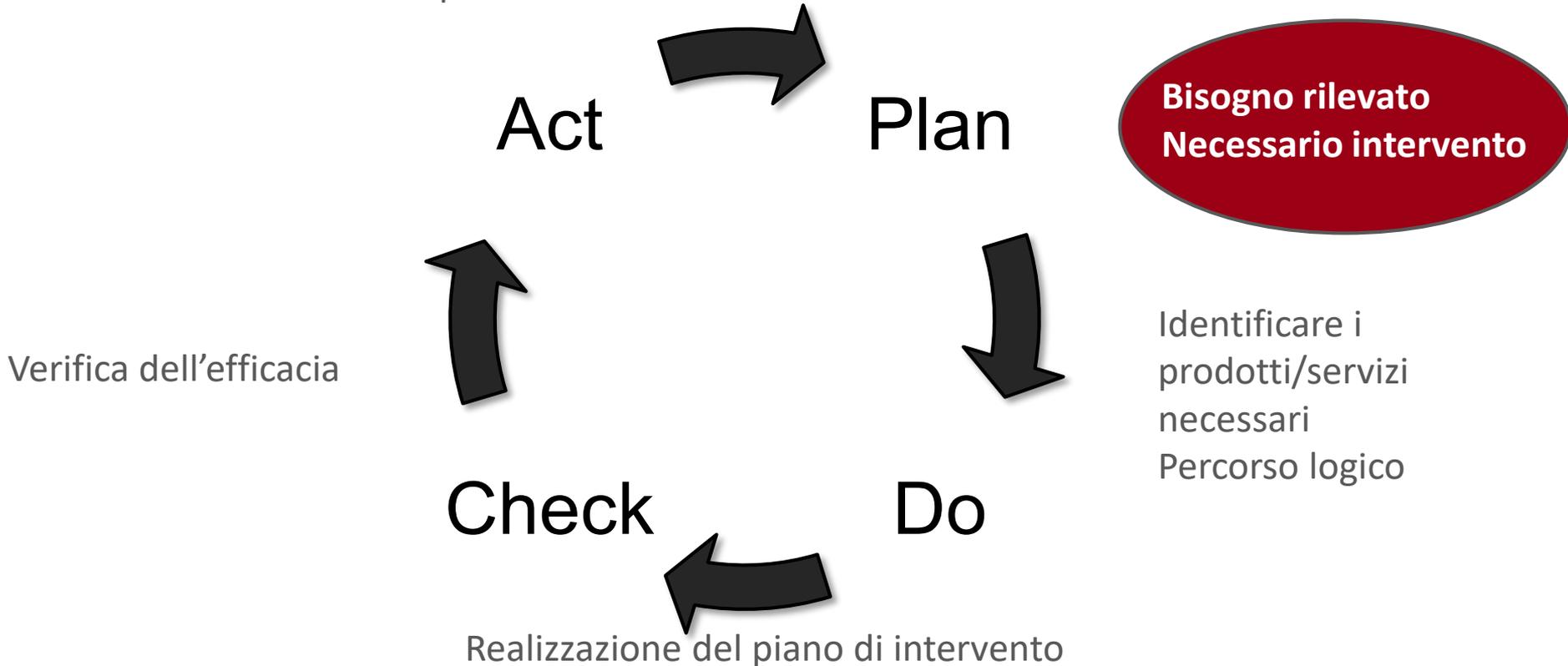


by Lorenzo Liguoro
29th April 2016



Progetti, Imprese e Politiche pubbliche: strumenti di **problem solving**.

Risposte adattive sul sistema di riferimento



Il ciclo Plan-do-check-act



Programmi europei

Le aree di finanziamento

EU REGIONAL POLICY: EU-FUNDED PROJECTS IN ALL EU REGIONS

European Regional Development Fund (ERDF)

Cohesion Fund

European Social Fund (ESF)

Youth Employment Initiative

Other facilitating instruments

EUROPEAN TERRITORIAL COOPERATION (INTERREG)

INTERREG EUROPE

Networking programmes

European Grouping of Territorial Cooperation

Macro-regional strategies

AGRICULTURE – RURAL DEVELOPMENT

Direct income support for farmers and market measures

Rural Development

Research and innovation opportunities in agriculture

Other opportunities related to farming

TRANSPORT

EU funding for TEN-T

TOURISM

FISHERIES

European Maritime and Fisheries Fund

EUROPEAN FUND FOR STRATEGIC INVESTMENTS (EFSI)

EMPLOYMENT, SOCIAL AFFAIRS, INCLUSION

EUROPEAN SOCIAL FUND (ESF)

EU Programme for Employment and Social Innovation (EaSI)

PROGRESS

EURES

Progress Microfinance

ASYLUM, MIGRATION, INTEGRATION

SECURITY, BORDERS, POLICE

CIVIL PROTECTION, PROTECTION FROM NATURAL DISASTERS

EU Civil Protection Mechanism

European Union Solidarity Fund (EUSF)

CULTURE, EDUCATION, EUROPEAN IDENTITY, YOUTH, SPORT

CREATIVE EUROPE

Europe for Citizens Programme

ERASMUS + and ERASMUS + for Research

European Voluntary Service

Youth exchanges

European Youth Portal

Vocational Education and Training

Adult learning

COSME Programme: ERASMUS for Young Entrepreneurs

Sports

Le aree di finanziamento

CIVIL RIGHTS AND LIBERTIES, JUSTICE

Rights, Equality and Citizenship Programme 2014-2020

Justice Programme

Gender Equality

ENVIRONMENT

RESEARCH, INNOVATION, ICT, ENERGY

Horizon 2020

Euratom Research and Training Programme

Galileo

Copernicus

Research Fund for Coal and Steel

ICT and broadband

CEF Telecom

ENERGY

EPRS | European Parliamentary Research Service

Connecting Europe Facility (CEF) Energy

European Energy Programme for Recovery

Horizon 2020

NER 300

Cohesion Fund

European Investment Bank

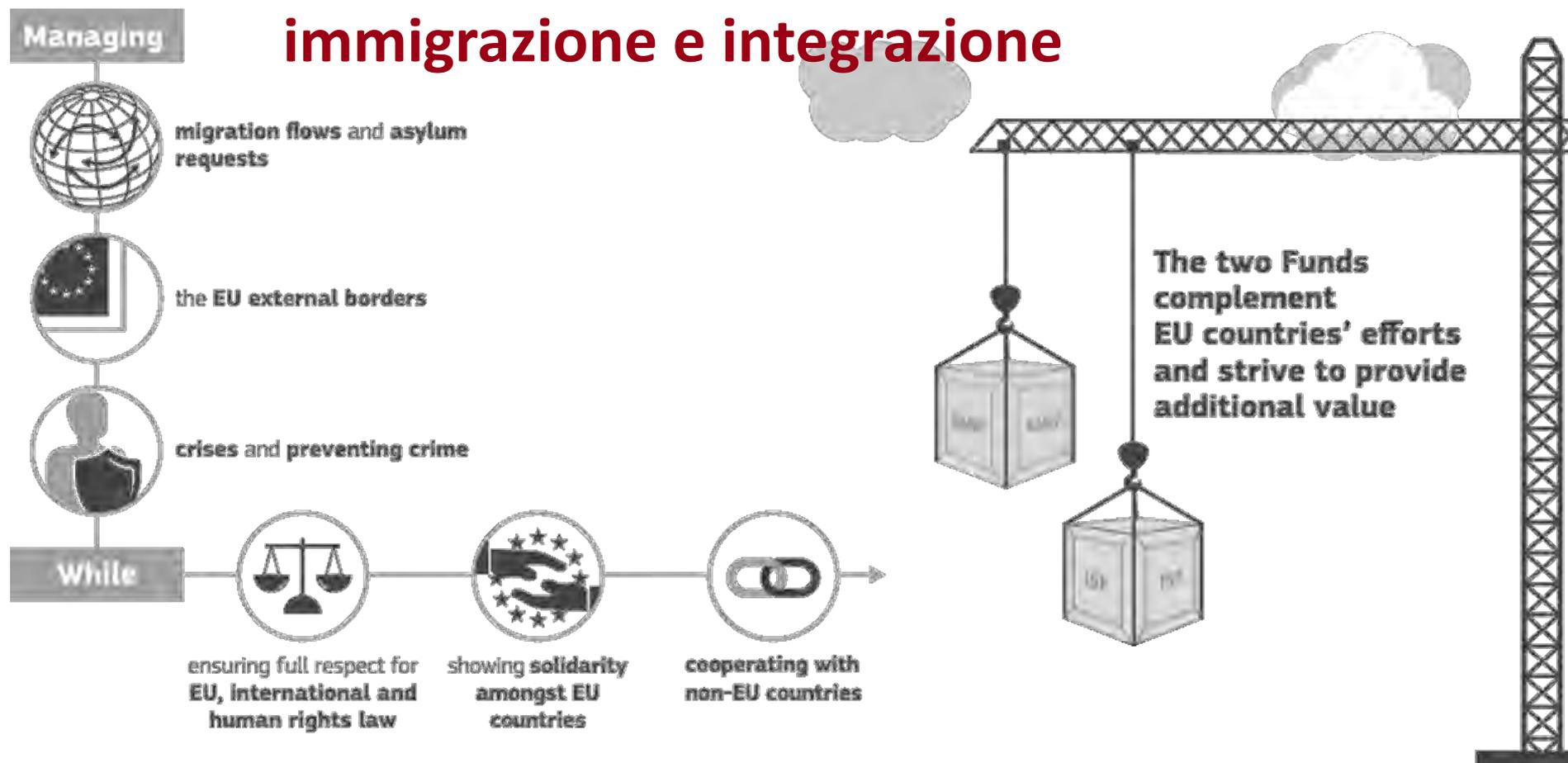
HEALTH

Third Health Programme

Drug prevention

DEVELOPMENT AND HUMANITARIAN AID

Finanziamenti 2014-2020 in materia di Asilo, immigrazione e integrazione



Obiettivi:

— AMIF —

ASYLUM, MIGRATION AND INTEGRATION FUND



Asylum

- ensure a uniform and high-quality asylum policy within the EU
- apply higher standards of international protection
- support efforts made in terms of resettlement



Legal migration and integration

- facilitate legal migration to the EU
- promote the integration of persons from outside the EU at national, local and regional levels
- support measures to fight irregular migration



Return

- improve the management of return of non-EU nationals in all its dimensions
- promote voluntary return



Solidarity

- better share responsibility between EU countries through support to those most affected by migration and asylum flows

— ISF —

INTERNAL SECURITY FUND

ISF-Borders & Visa



Borders

- integrated border management for a uniform and high standard of control of the external borders
- harmonise border management measures and share information among EU countries and with Frontex to prevent irregular migration and ensure smooth border crossings



Visa

- facilitate legitimate travel to the EU
- provide a high-quality service to visa applicants
- ensure equal treatment and tackle irregular migration

ISF-Police



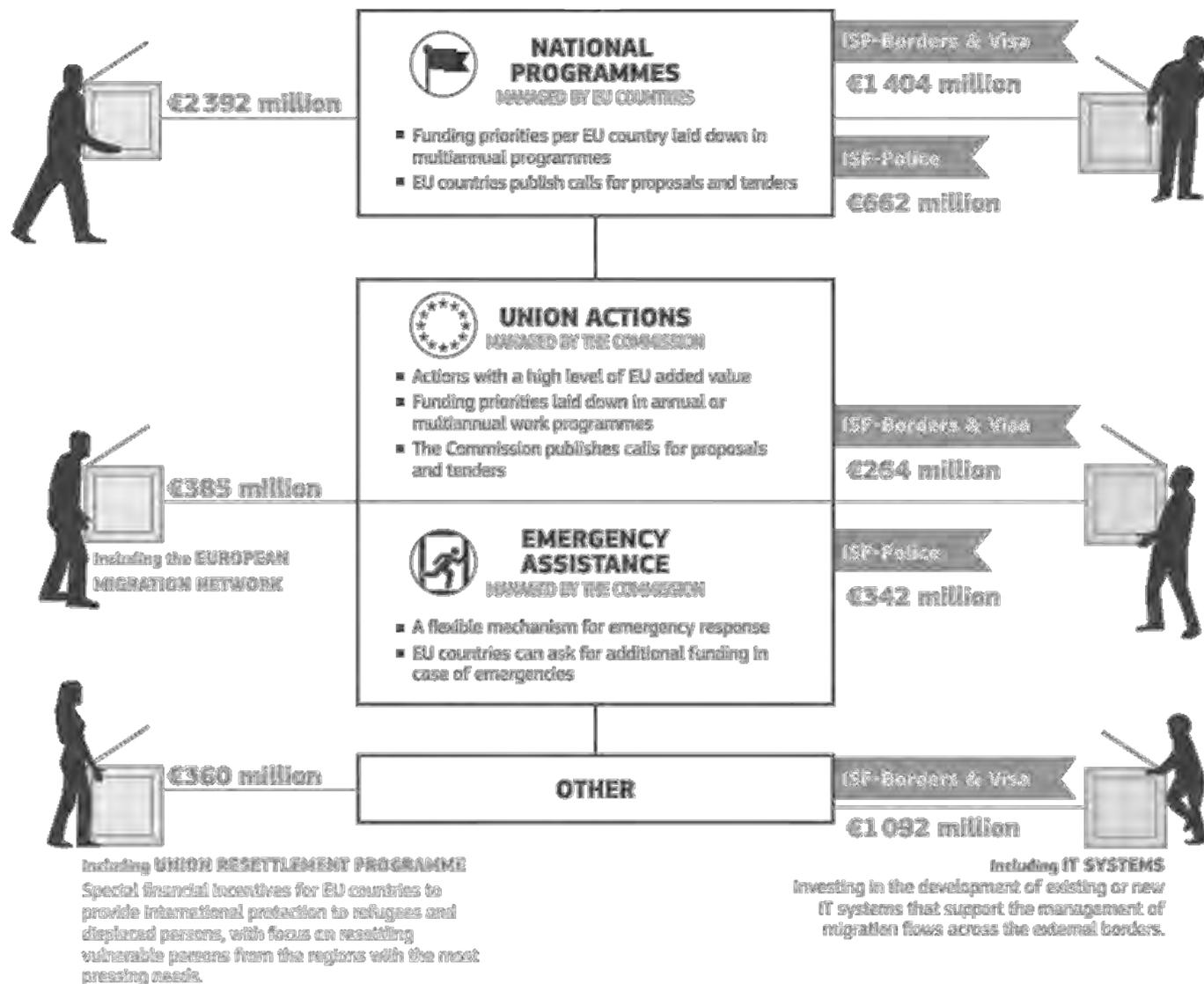
Fight against crime

- combat cross-border organised crime, including terrorism
- reinforce coordination and cooperation between EU law enforcement actors and other authorities, including Europol and other relevant organisations



Managing risks and crises

- enhance the capacity of EU countries to effectively manage security-related risks and crises
- prepare for the protection of people and critical infrastructures against terrorist or other attacks or incidents



Struttura:

Percorso di attuazione:

Start of **programming phase** for national programmes and work programmes for Union actions

Submission of **first annual implementation reports** monitoring progress towards key objectives

Final implementation phase and ex-post evaluation of the Funds

2013



2014

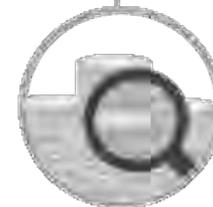
2015



2016



2018



2020 2023



Agreement on EU countries' strategic funding priorities through high-level policy dialogues

Start of the **implementation phase** in EU countries / publication of calls and tenders by the Commission

Interim evaluation of the Funds and mid-term review





Community Actions attualmente aperte:

Calls for proposals	Deadline
Call for proposals "Supporting initiatives in the field of drugs policy" (JUST-2017-AG-DRUGS)	25/10/2017
Call for proposals for alternative and counter narrative campaigns supporting the prevention of radicalisation leading to violent extremism – Civil Society Empowerment Programme (CSEP)	11/01/2018

OLTRE L'ASSISTENZIALISMO.

**I servizi per gli immigrati nella città metropolitana di Venezia:
fare rete**

CAPACITY METRO – Workshop partecipativo Tematico - Lorenzo Liguoro



Thank you for your attention!



Keep in contact!

lorenzo.liguoro@gmail.com



La **Cattedra UNESCO SSIM** “sull’Inclusione Sociale e Spaziale dei Migranti Internazionali – politiche e pratiche urbane” è un centro di ricerca istituito nel 2008 presso l’Università Iuav di Venezia con l’obiettivo di studiare le pratiche e le politiche locali che favoriscono o frenano l’inclusione dei residenti stranieri nelle città, tanto nel Nord quanto nel Sud del mondo.

Per maggiori informazioni: **www.unescochair-iuav.it/**